

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G. GOVONE"
LICEO ARTISTICO "PINOT GALLIZIO" - ALBA

ESAME DI STATO
Anno Scolastico 2017-18

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

O.M. n. 350 del 02/05/2018

Classe V C
Indirizzo ARCHITETTURA e AMBIENTE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia	Firma
ALESSANDRIA Paolo	Lingua e letteratura italiana	
ALESSANDRIA Paolo	Storia	
PARISI Marilena	Lingua e cultura straniera	
PAPPALARDO Agata	Filosofia	
SERENO Giuseppina	Storia dell'Arte	
SCARZELLO Marina	Matematica	
SCARZELLO Marina	Fisica	
FILOGAMO Carmine	Scienze motorie	

BETTIN Francesca	Religione	
NEGRI Paolo	Laboratorio di Architettura	
NEGRI Paolo	Discipline progettuali	

MAERO Erica	Rappresentante studenti	
-------------	-------------------------	--

Il Dirigente scolastico
Prof. Luciano Marengo
Alba, 15 Maggio 2018

PARTECIPAZIONE AD INCONTRI, VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Classe V C

- 20 settembre 2017
Visita alla mostra *Miroglio 70 anni – L'innovazione è la tradizione del nostro territorio* presso Palazzo Banca d'Alba
- 27 settembre 2017
Visita alla mostra "*De Truffe. Il Design Alessi incontra il Tartufo Bianco d'Alba*" presso Palazzo Banca d'Alba
- 27 settembre 2017
Visita alla mostra *Le colline davanti* di Tullio Pericoli presso la Chiesa di San Domenico di Alba
- 3 novembre 2017
Visita alla mostra *Lucio Fontana e l'annullamento della pittura. Dal gruppo zero all'arte analitica* presso Palazzo Salmatoris di Cherasco
- 16 novembre 2017
Visita allo Stabilimento Fiat del Lingotto, alla Pinacoteca Giovanni e Marella Agnelli e al Museo Nazionale dell'Automobile
- 24 novembre 2017
Visita alla mostra *Pittori/Poeti/Pittori* presso Palazzo Banca d'Alba
- Dal 19/marzo 2018 al 23 marzo 2018 viaggio di istruzione a Parigi

PARTECIPAZIONE AD ATTIVITA', CONCORSI E COMMESSE

- ✓ Incontro "La proprietà intellettuale. Copyright, SIAE, Marchi, Design, Brevetti. Tutela delle invenzioni tecniche – legge su copyright in ambito artistico. La tutela del design, loghi";
- ✓ Incontro con l'architetto Paolo Maldotti. "Incursioni nella creatività. Tra architettura e industria. Creari spazi";
- ✓ Mostra Miroglio. Banca d'Alba;
- ✓ Mostra Alessi – Banca d'Alba;
- ✓ Mostra Tullio Pericoli "Le colline davanti";
- ✓ Mostra "Lucio Fontana e l'annullamento della pittura. Dal gruppo zero all'arte analitica";
- ✓ Orientamento Universitario;
- ✓ Concorso New Design (L'allieva Vacchetta è stata selezionata al concorso)
- ✓ Esposizione Progetti Piazza Medford

SIMULAZIONI DELLE PROVE DELL'ESAME DI STATO (testi allegati)

Simulazione di terza prova (12/12/2017).

Simulazione di prima prova (04/04/2018).

Simulazione di seconda prova (11-12-13/04/2018).

Simulazione di terza prova (26/04/2018).

PROGRAMMI SVOLTI DALLE DIVERSE DISCIPLINE

Liceo Artistico GALLIZIO di Alba

PROGRAMMA di LABORATORIO DI ARCHITETTURA

Prof. Paolo NEGRI

ISTITUTO SUPERIORE SECONDO GRADO
"G. GOVONE"

LICEO CLASSICO - LICEO ARTISTICO
Pinot Gallizio
DI ALBA



PROGRAMMAZIONE GENERALE

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

Prof.: NEGRI PAOLO

Corso: DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTONICHE, ARREDAMENTO E
SCENOTECNICA- 018A

Classe: 5°C

Indirizzo ARCHITETTURA E AMBIENTE

DISCIPLINE PROGETTUALI E LABORATORIO

FINALITA' EDUCATIVE DELLA DISCIPLINA

La finalità del corso sarà quella di fornire agli allievi una specifica formazione nel settore del disegno e della progettazione architettonica. L'allievo dovrà esprimere, e acquisire, la capacità di analizzare, riconoscere, descrivere e rappresentare le caratteristiche formali, costruttive e storiche, che definiscono semplici organismi architettonici e/o manufatti artistici.

Composizione della classe:

La classe è formata da 9 allievi e da un alunno con disabilità, il comportamento si è dimostrato sempre corretto e vivace e l'interesse dimostrato molto buono per la totalità degli allievi;

Essendo i PC del laboratorio non idonei a supportare il programma di disegno digitale gli allievi, come negli anni precedenti, utilizzano i loro personal;

DISCIPLINE PROGETTUALI - ARCHITETTURA E AMBIENTE

Classe quinta

Obiettivi:

- Contenuti**
- Le principali tipologie architettoniche e i sistemi costruttivi dalle avanguardie alla contemporaneità.
 - Analisi di esempi significativi della produzione architettonica ed urbanistica contemporanea.
 - Approfondimento dello studio delle tecnologie costruttive e dei materiali da costruzione.
 - Città e territorio: l'ambiente costruito, le infrastrutture e le trasformazioni urbane.
 - Ambiente e sostenibilità: progettare in modo compatibile con l'ambiente in termini locali e globali.
 - Approfondimenti sui temi della tutela e della conservazione del patrimonio architettonico e ambientale.
 - Progetto di edifici ad uso pubblico e di spazi urbani.
 - Progetto finalizzato al recupero di un organismo architettonico.
 - Applicazione degli aspetti normativi alle tipologie progettuali affrontate.

 - **I TRIMESTRE**
 - Lettura critica di opere architettoniche significative.
 - Cenni sulla normativa vigente in campo edilizio, urbanistico e quella relativa alla sicurezza.
 - Progetto di edifici di interesse collettivo, Museo archeologico e riqualificazione urbanistica di una porzione di territorio cittadino.

 - **II PENTAMESTRE**
 - La metodologia progettuale applicata attraverso la composizione architettonica coniugando le esigenze estetiche con quelle funzionali e strutturali.
 - Progetto di oggetti di elementi di arredo urbano – realizzazione di semplici prototipi o modelli.
 - L'architettura sostenibile

LABORATORIO DI ARCHITETTURA

Classe quinta

- Obiettivi:**
- **Contribuire, in sinergia con le discipline progettuali architettura e ambiente, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche.**
 - Acquisire conoscenze sull'uso e sulla sperimentazione delle tecniche e dei materiali tradizionali e contemporanei.
 - Approfondire le tecniche del rilievo e della restituzione grafica.
 - Apprendere e applicare le procedure necessarie alla rappresentazione di organismi architettonici attraverso elaborati grafici, con l'ausilio del disegno bidimensionale e tridimensionale CAD.
 - Secondo le necessità creative e funzionali dello studente, acquisire l'esperienza dei materiali, dei metodi, delle tecnologie e dei processi di rappresentazione.
 - Acquisire la pratica dei metodi del disegno dal vero.
 - Riconoscere la città come un laboratorio in cui convivono linguaggi artistici differenti.
- Contenuti**
- Analisi tipologiche, formali e costruttive di elementi dell'architettura.

- Sperimentazioni e verifiche pratiche delle ipotesi e delle sequenze operative riferite all'attività progettuale.
- Costruzione di prototipi e modelli tridimensionali in scala di manufatti per l'architettura e l'urbanistica, utilizzando mezzi manuali e digitali.
- Progetto di edifici a destinazione pubblica: rappresentazione grafica e aspetti comunicativi.
- Rilievo di organismo architettonico finalizzato a operazioni di recupero.
- Schizzi quotati, rilievo a vista, fotografico e strumentale di organismi dell'architettura storica e restituzione in scala.
- Progetto finalizzato al recupero di un organismo architettonico.

- **I TRIMESTRE**

- Lettura critica di opere architettoniche significative presenti sul territorio.
- Rilievo a vista e rilievo strumentale di manufatti architettonici e di particolari significativi.
- Teoria e storia del Restauro architettonico, Valadier, Ruskin, Diderot e la Carta di Atene.
- Principali Tecnologie costruttive e materiali da costruzione
- Analisi della normativa relativa alla prevenzione incendi.

- **II PENTAMESTRE**

- La metodologia progettuale applicata attraverso la composizione architettonica coniugando le esigenze estetiche con quelle strutturali.
- Applicazioni di rappresentazioni spaziali prospettiche con la restituzione delle vere dimensioni dell'oggetto

VALUTAZIONE INIZIALE

Verifica sulla progettazione di elementi e particolari architettonici al fine di valutare il grado di conoscenza acquisita negli anni precedenti, da parte del singolo alunno.

METODOLOGIA

Gli argomenti saranno trattati con:

- Lezioni frontali;
- Lezioni alla lavagna digitale;
- Verifiche grafiche;
- Esercitazione di crescente complessità in classe e a casa;
- Lezioni al computer;

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI

Si utilizzeranno i seguenti sussidi didattici:

- Libro di testo adottato;
- Bibliografia specifica e manualistica;
- Supporti multimediali;

✉ archinegri@gmail.com

3

CONTENUTI

- Uso degli strumenti per il disegno;
- Uso degli strumenti CAD "virtual design";

VERIFICHE

- Tradizionali per la prova grafica, di tipo formativo e sommativo.

VALUTAZIONI

Si utilizzano i tre momenti di valutazione (diagnostico, formativo e sommativo) nei quali si valutano:

- Ordine e pulizia
- Precisione
- Completezza grafica
- Completezza esecutiva
- Rispetto dei tempi di consegna
- Impegno e disciplina

Se dalle valutazioni emergeranno lacune si interverrà, in itinere, con ripasso mirato per il recupero. Questo previa comunicazione al Coordinatore di classe, al consiglio e alle famiglie.

Si prevedono numerose esercitazioni in applicazione ai singoli argomenti.

Tutti gli elaborati grafici e digitali saranno verificati e gli errori evidenziati con le relative correzioni e commenti in modo collettivo.

Alba, lunedì 23 ottobre 17

L'Insegnante Preposto:
Prof. Paolo Negri

PROGRAMMA DI ITALIANO

PROF. PAOLO ALESSANDRIA

LETTERATURA

Libro di Testo: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *Il libro della letteratura*, Vol. 3, Paravia, 2011

MODULO 1

IL SECONDO OTTOCENTO

LA SCAPIGLIATURA

Profilo del movimento della Scapigliatura.

Arrigo Boito: "Dualismo" (vv. 1-42; 92-112).

Igino Ugo Tarchetti: "L'attrazione della morte" (A) da Fosca.
(pagg. 26-29; 39-40; 42; 45-47).

IL NATURALISMO FRANCESE

I fondamenti teorici: il Positivismo.

I precursori: Balzac e Flaubert.

La poetica di Zola.

Gustave Flaubert. "Emma Bovary". Letture. Le tecniche narrative.

Emile Zola. "L'Assomoir" (trama).

(pagg. 52-54; 58-62; 69).

II VERISMO ITALIANO

La poetica di Verga e Capuana.

L'assenza di una scuola verista.

(pagg. 73-74).

GIOVANNI VERGA

Cenni sulla vita.

Poetica e innovazioni narrative (l'impersonalità, la tecnica della regressione).

La visione del mondo di Verga.

"Vita dei campi" e "Novelle rusticane".

Lettura de: "La lupa"

Il ciclo dei vinti.

"I Malavoglia": trama; Prefazione; letture dal cap. I.

"Mastro don Gesualdo": trama; lettura dall'ultimo capitolo (fotocopia).

(pagg. 158-161; 162-164; 168-170; 174; 179-188; 192-198; 202-203; 205-208; 224; 230-231).

MODULO 2

IL DECADENTISMO

Caratteri generali: origine, il mistero e corrispondenze, l'estetismo, i temi, le tecniche poetiche.

(pagg. 254-262).

BAUDELAIRE

“I fiori del male” (Charles Baudelaire).

Lettura e commento de:

“Corrispondenze”;

“L'albatro”.

(pagg .277-278; 281; 283-284).

IL ROMANZO DECADENTE

Joris-Karl Huysmans: “Controcorrente”. Trama.

Oscar Wilde: “Il ritratto di Dorian Gray”. Trama.

(pagg. 317; 324).

GIOVANNI PASCOLI

Cenni sulla vita.

La critica al Positivismo.

Il simbolismo.

La poetica del fanciullino.

La funzione pedagogica della poesia.

Le soluzioni formali (sintassi, lessico, aspetti fonici, metrica)

Lettura e commento de:

“Arano”;

“X Agosto” (da "Mirycae").

"Il gelsomino notturno" (da "I canti di Castelvecchio").

(pagg. 418-425; 433-434; 437-439; 443-444; 445-446; 471-472).

GABRIELE D'ANNUNZIO

Cenni sulla vita.

La fase dell'estetismo: trama de: “Il piacere”.

Il superomismo.

“Alcyone” e il panismo.

Lettura e commento de:

“La pioggia nel pineto”;

"Nella belletta".

Il periodo "notturno".

(pagg. 348-352; 354-355; 363-364; 385-386; 392-395; 404; 407).

MODULO 3 IL PRIMO NOVECENTO

LE AVANGUARDIE

Concetto di avanguardia.

Il Futurismo.

Manifesto del Futurismo. (cenni).

Lettura de: “E lasciatemi divertire!” (Aldo Palazzeschi).

(pagg. 502-506; 509-510; 521-524).

I CREPUSCOLARI

Le tematiche; le forme.

Guido Gozzano, lettura de: "Invernale".

(pagg. 554; 556; 582-583).

ITALO SVEVO

Cenni sulla vita.

La cultura filosofica e letteraria.

La figura dell'"inetto".

"Una vita": trama.

"Senilità": trama.

"La coscienza di Zeno". Trama.

Lecture de: "La prefazione" e dal cap. VIII.

(pagg. 604-608; 610-611; 613-615; 620-621; 641-643; 665-666; 669-670; "Prefazione" in fotocopia).

LUIGI PIRANDELLO

Cenni sulla vita.

La visione dell'esistenza umana e della società.

L'umorismo.

"Novelle per un anno": le novelle "siciliane" e le novelle "piccolo-borghesi".

"Il fu Mattia Pascal": trama e letture dal cap. XVIII (fotocopia).

"Uno, nessuno e centomila": trama.

Il teatro: le caratteristiche principali.

"Giuoco delle parti": trama e lettura delle scene III e IV dell'atto terzo.

"Enrico IV": trama.

(pagg. 690-700; 706-707; 733-734; 751-753; 757-758; 774-777; 782-783).

MODULO 4

LA POESIA TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE

GIUSEPPE UNGARETTI

Cenni biografici.

La poetica;

Da "L'allegria":

"I fiumi";

"Il porto sepolto"

"Veglia";

"San Martino del Carso".

Da "Il dolore":

"Non gridate più".

(pagg. 196-198; 200-202; 208-213; 216; 233).

L'ERMETISMO

L'origine del termine "ermetismo";
Le caratteristiche del linguaggio poetico.
(pagg.131-132).

SALVATORE QUASIMODO

Lettura e commento de:
"Ed è subito sera";
"Alle fronde dei salici".
(pagg. 135; 139).

EUGENIO MONTALE

Cenni biografici.
La poetica.
Da "Ossi di seppia":
"Merigiare pallido e assorto";
"Spesso il male di vivere ho incontrato".
da: "Le occasioni":
"Non recidere, forbice, quel volto".
(pagg. 242-251; 257-258; 260-261; 270-271; 277).

MODULO 5 CESARE PAVESE

Cenni biografici.
La funzione e l'importanza del mito.
Trama di: "Paesi tuoi"; lettura di: "Talino uccide Gisella".
Trama de: "La luna e i falò"; lettura di: "Come il letto di un falò".
(pagg. 657-663; 670; 675-677).

ITALO CALVINO

Cenni biografici.
La fase del Neorealismo: "Il sentiero dei nidi di ragno" (trama).
Il filone fantastico:
"I nostri antenati"; letture dal capitolo XXX de: "Il barone rampante" e dal capitolo IX de: "Il visconte dimezzato";
Il personaggio di Marcovaldo.
Il filone realistico: "La giornata di uno scrutatore".
La rappresentazione della contemporaneità attraverso la metafora: "Le città invisibili".
(pagg. 748-752; 780-781; 783-784; 786).

BEPPE FENOGLIO

Cenni biografici.
"Una questione privata": trama e lettura del finale.

(scheda fornita in fotocopia).

MODULO 6 EDUCAZIONE LINGUISTICA

1) Esercitazioni di analisi testuale.

2) Esercitazioni di saggio breve o articolo di giornale su una traccia predeterminata.

In particolare per lo svolgimento della tipologia B sono state fornite le seguenti indicazioni:

Saggio breve

scrivere in una sola colonna senza rispettare i margini;

utilizzare almeno la metà dei documenti proposti (nel caso fossero tre, almeno due);

non è obbligatorio scrivere l'antitesi;

scrivere le note o a piè pagina o nell'ultima colonna.

Articolo di giornale

scegliere la forma dell'articolo di opinione;

scrivere in una sola colonna senza rispettare i margini;

utilizzare almeno la metà dei documenti proposti (nel caso fossero tre, almeno due);

non è obbligatorio scrivere l'antitesi;

scrivere le note o a piè pagina o nell'ultima colonna;

al fondo dell'articolo specificare la destinazione editoriale (giornalino scolastico, settimanale, quotidiano, rivista...).

3) Esercitazioni di svolgimento di tracce su argomenti di attualità.

4) Esercitazioni di svolgimento di tracce su argomenti di storia del Novecento.

METODOLOGIA

Ciascun modulo è stato proposto agli allievi partendo dalla presentazione degli obiettivi e del percorso formativo, delle modalità di verifica e degli eventuali recuperi; si sono quindi sviluppate principalmente lezioni frontali seguite dalla maggior parte degli alunni con attenzione ma con pochi interventi.

Per quanto riguarda la letteratura, i vari autori sono stati considerati all'interno del contesto storico-culturale di appartenenza, in special modo gli autori più importanti sono stati presentati attraverso la lettura critica dei testi poetici e/o narrativi, al fine di coglierne il pensiero e le tematiche.

La classe è stata inoltre invitata ad individuare i possibili collegamenti pluridisciplinari ogni volta che se ne è presentata l'occasione.

Il programma di scrittura ha avuto lo scopo di esercitare gli alunni nelle diverse tipologie testuali proposte all'esame; a questo riguardo, un'attenzione prioritaria è stata rivolta alla preparazione del testo argomentativo sotto la forma del saggio breve, dato l'interesse manifestato dalla maggior parte degli alunni per questa tipologia testuale.

OBIETTIVI DIDATTICI

Il livello di competenze linguistiche, raggiunto da ciascun alunno a fine anno, è necessariamente commisurato ai personali punti di partenza e all'impegno profuso, in generale però è possibile riconoscere nel gruppo classe un generale interesse per le discipline umanistiche.

La conoscenza del contesto storico-culturale di riferimento degli autori e delle correnti letterarie prese in esame è buona per la maggior parte degli alunni; la parte rimanente, invece, evidenzia una certa difficoltà a stabilire confronti tra gli autori e collegare testi e problematiche o mostra incertezze espositive.

Tutti gli alunni hanno mostrato di conoscere teoricamente le caratteristiche fondamentali di ognuna delle tipologie testuali oggetto della prima prova scritta, anche se una parte minoritaria ha manifestato più volte il bisogno di essere guidata.

VALUTAZIONE

Si è fondata principalmente su: analisi di testi poetici o in prosa, colloqui orali. Ha avuto sempre l'obiettivo di sostenere l'impegno di ciascun alunno e di sottolinearne i progressi.

Tutte sono state valutate secondo i criteri di valutazione stabiliti dal Collegio docenti ad inizio d'anno.

PROGRAMMA DI STORIA

PROF. PAOLO ALESSANDRIA

Libro di Testo: P. Armocida, A. G.Salassa, Storialink, Vol. 3, Bruno Mondadori, 2010

MODULO 1

La seconda rivoluzione industriale e la società di massa

La grande depressione;
Le innovazioni tecniche;
L'età dell'acciaio;
Il Taylorismo;
La società di massa;
Le masse organizzate;
I consumi di massa.
(pagg. 16-21; 25-27; 30-32; 34-38).

MODULO 2

L'Italia nell'età giolittiana

La crisi di fine secolo e la svolta liberale di Giolitti;
Le riforme legislative;
Lo sviluppo industriale italiano e i suoi limiti;
Il ritardo dell'Italia meridionale;
La politica estera di Giolitti e la guerra di Libia;
La crisi dell'egemonia giolittiana.
(pagg. 44-53; 57-58; 62-64).

MODULO 3

La Prima guerra mondiale

Le rivalità tra gli Stati europei;
L'attentato di Sarajevo e le alleanze tra gli Stati europei;
L'Italia dalla neutralità all'intervento;
Le principali vicende del conflitto;
La svolta del 1917;
La conclusione della guerra.
(Non sono state studiate né la Crisi marocchina né le Guerre balcaniche).
(pagg. 70-74; 77-86; 88-92).

MODULO 4

La Rivoluzione russa

L'impero russo nei primi anni del '900 (l'industrializzazione parziale, la classe operaia, l'arretratezza del settore agricolo);
L'amministrazione dell'Impero russo;
La rivoluzione del 1905;
La rivoluzione del febbraio 1917;
La rivoluzione del 25 ottobre 1917;

La guerra civile;
Il Comunismo di guerra;
La NEP.
(pagg. 98-103; 105-106; 109-111; 113-116; 120-122).

MODULO 5 L'ETA' DEI REGIMI TOTALITARI

Il primo dopoguerra in Europa e in Italia

Il trattato di pace di Versailles;
Il trattato di pace di Saint-Germain;
Il trattato di pace di Sèvres;
La situazione economica e sociale in Europa ed in Italia;
L'occupazione di Fiume;
Il "biennio rosso".
(pagg. 128; 130; 133-135; 138-139; 141-145).

L' Italia fascista

La fondazione dei Fasci italiani di combattimento;
La marcia su Roma;
Il delitto Matteotti;
Le "leggi fascistissime";
La "fascistizzazione" dell'Italia;
La politica economica dopo il 1929;
La guerra contro l'Etiopia e l'alleanza con la Germania.
(pagg. 146-148; 151-154; 200-202; 205-210).

Il Nazismo

L'abdicazione di Guglielmo II;
La Repubblica di Weimar;
La situazione economica e sociale della Germania nel primo dopoguerra;
L'ascesa di Hitler;
La fondazione del regime nazista e il suo consolidamento;
La persecuzione degli Ebrei.
(pagg. 186-190; 192-197).

Lo Stalinismo

La successione a Lenin.
Il contrasto tra Stalin e Trockij sulla politica estera.
Il primo piano quinquennale.
Il terrore staliniano: le purghe, i gulag.
Il culto della personalità.
(pagg. 216; 218; 220-221; 223-225; 228-230).

MODULO 6

La crisi del 1929 negli Stati Uniti e il New Deal

L'economia statunitense negli anni '20;
Il proibizionismo;
La bolla speculativa;

Il “giovedì nero”;
Il governo di Roosevelt e il New Deal.
(pagg. 162-164; 168-169; 171; 173).

MODULO 7

La Seconda guerra mondiale

La guerra civile spagnola vista come anticipazione del conflitto mondiale;
L'annessione tedesca dell'Austria e dei Sudeti;
Il patto Molotov-Ribbentrop;
I principali eventi dal 1939 al 1943;
Il Nuovo ordine nazista sull'Europa;
I principali eventi dall'8 settembre 1943 alla fine della guerra.
(pagg. 243-245; 248; 253-259; 266; 268-272; 275-279; 282; 285-289).

MODULO 8

L'inizio della guerra fredda

La fondazione delle Nazioni Unite;
La “cortina di ferro”;
La strategia del “containment”;
Il blocco di Berlino;
La guerra di Corea;
L'Ungheria nel 1956.
(pagg. 296; 299; 301-306; 308).

La distensione e l'equilibrio del terrore

L'età di Chruscev e Kennedy;
La costruzione del muro di Berlino;
La crisi dei missili a Cuba;
Praga nel 1968.
(pagg. 309-316).

MODULO 9

L'Italia a cavallo degli anni '40 e '50

Il referendum del 1946;
L'estromissione dal Governo dei partiti di sinistra;
Il Boom economico.
(pagg. 359-360; 367).

L'Italia degli anni '60

Il Concilio Vaticano II;
Il centro-sinistra;
Il '68 e l'Autunno caldo del '69.
(pagg. 371-376)

METODOLOGIA

La metodologia scelta ha avuto lo scopo di aiutare gli alunni ad acquisire la disciplina in

autonomia e con spirito critico.

Si è proceduto a presentare in maniera essenziale gli argomenti svolti, richiamando l'attenzione sui principali e distinguendoli dai secondari.

OBIETTIVI DIDATTICI

Il lavoro scolastico è stato svolto in un clima di serena collaborazione in aula, dove l'attenzione alle spiegazioni è risultata soddisfacente.

Il lavoro a casa è stato affrontato con impegno costante dalla maggior parte degli alunni, per gli altri lo studio ed il lavoro a casa non sono stati regolari.

L'obiettivo primario di acquisire una metodologia di studio organica e sistematica è stato conseguito dalla maggior parte della classe, per gli altri alunni si può parlare piuttosto di memorizzazione meccanica. Alcuni, infatti, mostrano difficoltà a collegare tra loro gli eventi storici o con le altre discipline.

VALUTAZIONE

Si è basata principalmente su colloqui orali. Il momento della verifica ha sempre avuto lo scopo di rafforzare le competenze con sollecitazioni al miglioramento.

La valutazione ha sempre tenuto conto della situazione di partenza e delle capacità di apprendimento di ciascun alunno.

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Giuseppina Sereno

Programma svolto

Testo in uso: **Cricco Giorgio- Di Teodoro Francesco, *Itinerario nell'arte. Dal Barocco al Postimpressionismo. Vol. 4 Terza edizione – Versione gialla, Zanichelli, Bologna 2012***

MODULO 1: La nuova urbanistica e l'architettura del ferro in Europa

- **Il Barone Hausmann** e l'impianto urbanistico di Parigi
- Nuovi materiali da costruzione, la scienza delle costruzioni, le Esposizioni Universali, Il Palazzo di Cristallo, la figura dell'ingegnere, La Torre Eiffel, La Mole Antonelliana (da pg.1551 a pg.1559)

MODULO 2: La stagione dell'Impressionismo

- **Introduzione storico-culturale: la rivoluzione dell'attimo fuggente, dentro e oltre la tradizione.**
- **E. Manet:** il precursore dell'Impressionismo. Poetica dell'autore: lo scandalo della verità. Analisi di: Il pifferaio (fotocopia); Colazione sull'erba (pg.1580); Olympia (pg.1583); Colazione nell'atelier (fotocopia); La ferrovia (fotocopia); In barca (pg.1584); Il bar delle Folies Bergère (pg.1585); La prugna (fotocopia)
- **C. Monet:** poetica dell'autore, la pittura delle impressioni. Analisi di: Donne in giardino (fotocopia); Impression: sole nascente (pg.1588); Studio di figura en plein air. Donna con parasole rivolta verso sinistra (pg.1589); I papaveri (fotocopia); La stazione Saint-Lazare (fotocopia); Camille sul letto di morte (fotocopia); Le Cattedrali di Rouen (pg.1591); Il ciclo delle ninfee (pg.1594))
- **E. Degas:** poetica dell'artista, il ritorno al disegno. Analisi di: All'ippodromo (fotocopia); Il mercato di cotone a New Orleans (fotocopia); La lezione di danza (pg.1599); L'assenzio (pg.1600); Piccola danzatrice di quattordici anni (pg.11601); Due stiratrici (fotocopia); La tinozza (fotocopia)
- **P.A. Renoir:** poetica dell'artista, la gioia di vivere. Analisi di: Il palco (fotocopia); Ballo al Moulin de la Galette (pg.1606); La colazione dei canottieri (pg.1608); Gli ombrelli (fotocopia)
- **G. Caillebotte:** Via di Parigi, giornata di pioggia (fotocopia); I piattatori di parquet (pg.1614); Il ponte d'Europa (pg.1615)
- **L'influenza dell'arte giapponese.**
- Analisi di alcune stampe di **Hokusai, Hiroshige, Utamaro**
- **A. Rodin:** poetica dell'autore. (In previsione della visita al Musée Rodin di Parigi analisi di: La porta dell'inferno - Il pensatore - Il bacio - Le tre ombre - I borghesi di Calais (fotocopie)

MODULO 3: Il Post-impressionismo

- **Introduzione storico-culturale**
- **Il padre dell'arte moderna: Cézanne**

- **P. Cézanne:** poetica dell'autore, la pittura a livello di coscienza. Analisi di: Colazione sull'erba (fotocopia); La casa dell'impiccato (pg.1631); Il mare all'Estaque dietro agli alberi (pg.1632); Donna con caffettiera (fotocopia); I bagnanti (pa.1633); Le grandi bagnanti (pg.1634); I giocatori di carte (pg.1636), La montagna Sainte-Victoire vista da Lauves (pg.1637)
- **G. Seurat:** poetica dell'autore, il puntinismo. Analisi di: Un bagno ad Asnières (pg.1640); Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte (pg.1642); Il circo (pg.1644)
- **P. Gauguin:** poetica dell'autore, i paesi lontani come rifugio dell'anima. Analisi: La visione dopo il sermone (fotocopia); Il Cristo giallo (pg.1650); Ia Oana Maria (fotocopia), Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? (pg.1652)
- **V. van Gogh:** poetica dell'autore, l'arte e la follia. Analisi di: I mangiatori di patate (pg.1658); Autoritratti (pg.1659); La berceuse (Ritratto di Madame Roulin fotocopia); La camera da letto (fotocopia); Il vaso con girasoli (fotocopia); Chiesa di Auvers-sur-Oise (fotocopia); Notte stellata (pg.1667); Campo di grano con corvi (pg.1670)

Testo in uso: Cricco Giorgio- Di Teodoro Francesco, *Itinerario nell'arte. Dall'Art Nouveau ai giorni nostri*. Vol. 5 Terza edizione – Versione gialla, Zanichelli, Bologna 2012

MODULO 4: Dalla Belle époque alla Prima guerra mondiale

- **Introduzione storico-culturale attraverso una lezione su Power-Point**
- **Il volto di un'epoca: l'Art Nouveau a Parigi e in Europa. La grafica di Mucha**
- **L'architettura dei primi anni del '900**
- **A. Gaudì:** poetica dell'autore. Lezione su Power-Point
- Casa Milà (pg.1700); Casa Batllò (fotocopie); Parco Guell (fotocopia); Sagrada Familia (fotocopia)
- **J.M. Olbrich:** Palazzo della Secessione (pg.1713)
- **Il Simbolismo**
- **G. Moreau:** poetica dell'autore. Analisi di: L'Apparizione (fotocopia); Edipo e la Sfinge (fotocopia)
- **A. Bocklin:** L'isola dei morti (fotocopia)

MODULO 5: Le Secessioni

- **La Secessione di Monaco di Baviera e lo Jugendstil**
- **F. von Stuck:** Il peccato (fotocopia)
- **La secessione di Vienna**
- **G. Klimt:** poetica dell'autore, oro, linea, colore. Analisi di: Nuda Veritas e le copertine della rivista Ver Sacrum (pg.1712); Idillio (pg.1704); Giuditta I (pg.1705); Giuditta II (1705); Il bacio (pg.1708); Il bacio o L'abbraccio del fregio di Beethoven (pg.1709); Danae (pg.1710)
- **La secessione di Berlino**
- **E. Munch:** poetica dell'autore, il grido della disperazione. Analisi di: Bambina malata (pg.1732); Sera sul corso Karl Johan (pg.1733); Il grido (pg.1735); La danza della vita (fotocopie); Pubertà (pg.1738); Madonna (litografia fotocopia); Madonna (olio su tela, fotocopia)
- **O. Kokoschka:** poetica dell'autore, la penetrazione psicologica. Analisi di: Ritratto di Adolf Loos (pg.1741); La sposa del vento (pg.1742)
- **E. Schiele:** poetica dell'artista, l'incombere della morte. Analisi di: alcuni disegni (fotocopie); L'abbraccio (pg.1746), La famiglia (fotocopia)

MODULO 6: La fine delle certezze: il primo Novecento

- **Introduzione storico-culturale**

- **Le Avanguardie storiche**

L'espressionismo: i Fauves e Die Brucke

- **H. Matisse:** poetica dell'autore. Analisi di: Lusso, calma e voluttà (fotocopia); La gioia di vivere (fotocopia); Donna con cappello (pg.1716); La gitana (pg.1718); La stanza rossa (pg.1719); La danza (pg.1720); Signora in blu (pg.1723); Icaro (fotocopia); La Cappella di Vence (fotocopia)

- **Il gruppo Die Brucke**

- **E. L. Kirchner:** poetica dell'artista, la grafica dell'Espressionismo. Analisi di: Autoritratto in divisa (fotocopia); Due donne per strada (pg.1729); Cinque donne in strada (pg.1729)

Il Cubismo

- **P. Picasso:** poetica dell'autore, il grande patriarca del Novecento. Analisi di: Bevitrice d'assenzio (pg.1758); **Il periodo blu:** Poveri in riva al mare (pg.1759) **Il periodo rosa:** Famiglia di saltimbanchi (pg.1760) **La genesi del Cubismo:** Les demoiselles d'Avignon (pg.1761) **Il Cubismo analitico:** Ritratto di Ambroise Vollard d Picasso (pg.1764) **Il Cubismo sintetico:** Natura morta con sedia (pg.1765)

Picasso dopo il Cubismo. Analisi di: I tre musicisti (1766); Grande bagnante (pg.1767); Donne che corrono (o La corsa pg. 1768); Guernica (pg.1771); La Guerra e la Pace (pg.1784)

- **G. Braque:** poetica dell'autore. Analisi di: Paesaggio dell'Estaque (pg.1774); Case all'Estaque (pg.1775); Violino e brocca (1776); Le quotidien, violino e pipa (1777)

Il Futurismo e i Manifesti

- **U. Boccioni:** poetica dell'autore. Analisi di: Autoritratto (pg.1794); La città che sale (pg.1795); Stati d'animo. Gli addii (I versione - II versione pg.1796-1797); Stati d'animo. Quelli che vanno (I versione - II versione pg.1798); Stati d'animo: Quelli che restano (I versione - II versione pg. 1799); Forme uniche della continuità nello spazio (pg.1800)

- **G. Balla:** poetica dell'autore. Il movimento e la luce. In occasione della mostra FuturBalla presso la Fondazione Ferrero di Alba si sono analizzate le seguenti opere: Autoritratto, Il dubbio, La fidanzata al Pincio, Il ciclo dei viventi, La mano del violinista, Bambina che corre sul balcone, Dinamismo di un cane al guinzaglio (pg.1808); Velocità astratta (1809); Velocità astratta+rumore (pg.1810); Compenetrazione iridescente (pg.1811)

Ricostruzione futurista dell'universo: Balla e Depero

- **F. Depero:** poetica dell'autore. Lezione Power-Point sull'opera di Depero come interior designer, scenografo, costumista, pubblicitario, illustratore

Il Cavaliere azzurro:

- **F. Marc:** poetica dell'autore, la forza spirituale dell'arte. Analisi di: I cavalli azzurri (pg.1871); Il toro rosso (pg.1872); Capriolo nel giardino di un monastero (1873)

L'Astrattismo

- **V. Kandinskij:** poetica dell'autore, la pittura come suono interiore. Analisi di: Il cavaliere azzurro (pg.1874); Senza titolo (Primo acquerello astratto pg.1877); Le impressioni: Impressione VI (pg.1878); Le improvvisazioni: Improvvisazione 7 (pg.1879); Le composizioni: Composizione VI (pg.1880); Le opere del Bauhaus: Alcuni cerchi (pg.1881)

- **P. Mondrian.** Analisi di: Gli alberi (pg.1902-1903); Composizione 10 (pg.1905); Composizione in rosso, blu e giallo (pg.1907)

- **K. Malevic:** Quadrato nero su fondo bianco (pg.1910); Composizione suprematista: bianco su bianco (pg.1911); Autoritratto (pg.1913)
- **Il Dadaismo**
- **M. Duchamp:** poetica dell'autore. Analisi di: Ruota di bicicletta (1832); Fontana (pg.1832); L.H.O.O.Q. (pg.1833)
- **Cenni a Man Ray**
- **Il surrealismo**
- **S. Dalì:** poetica dell'autore, il mondo della paranoia. Analisi di: Venere di Milo a cassetti (pg.1859); Sogno causato dal volo di un'ape (p.1864); La persistenza della memoria (pg.1857); Mae West (pg.1857); Teatro-Museo di Figueres
- **R. Magritte:** poetica dell'autore e i nonsensi. Analisi di: L'uso della parola (Ceci n'est pas une pipe pg.1852); La condizione umana (1853); L'impero delle luci (pg.1854)
- **J. Mirò:** poetica dell'autore ed analisi degli acquerelli su carta
- **La Pop Art e Andy Warhol.** Analisi di: Green Coca-Cola Bottles (pg.2062), Marilyn (2064), Minestra in scatola Campbell's (pg.2065)
- **Cenni all'Espressionismo Astratto Americano e all'Informale Europeo**
- **Cenni a Francis Bacon e a Jeff Koons**

Grado di approfondimento degli argomenti

ARGOMENTI	LIVELLO ELEMENTARE	LIVELLO DISCRETO	LIVELLO BUONO
L'Impressionismo			XXXX
Il post-impressionismo			XXXX
L'Architettura del primo '900		XXXX	
Le Secessioni			XXXX
Le Avanguardie			XXXX
Gli ultimi movimenti	XXXX		

La classe ha effettuato il viaggio di istruzione a Parigi dal 19 al 23/03/2018

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Prof.ssa Agata PAPPALARDO

Libro di testo in adozione: E. Berti, F. Volpi, *Storia della filosofia, vol. B*, Editori Laterza

ARGOMENTI SVOLTI

Idealismo tedesco

Fichte e l'idealismo soggettivo

L'idealismo oggettivo o estetico di Schelling

Hegel: i capisaldi del pensiero hegeliano, la dialettica, la *Fenomenologia dello spirito* e la dialettica servo-padrone, la tripartizione del sistema: logica, filosofia della natura e filosofia dello spirito, lo spirito oggettivo e il momento dell'eticità: famiglia, società civile e stato, la filosofia della storia, lo spirito assoluto e il significato dell'arte.

Sviluppi dell'hegelismo: il materialismo e Marx

Feuerbach: la religione come autocoscienza dell'uomo, la critica dell'alienazione religiosa.

Marx: la critica della filosofia hegeliana, il concetto di alienazione nei *Manoscritti economico-filosofici del 1844*, la critica dell'ideologia, il materialismo storico e i concetti di struttura e sovrastruttura, la lotta di classe, il *Manifesto del partito comunista*, *Il Capitale* e l'analisi dell'economia capitalistica, il superamento del capitalismo: la rivoluzione, la dittatura del proletariato, il comunismo.

Schopenhauer

Schopenhauer: *Il mondo come Volontà e rappresentazione*: il "velo di Maya", la "Volontà di vivere" e i suoi caratteri, le vie di liberazione dal dolore.

La crisi nella fiducia della razionalità

Nietzsche: la *Nascita della tragedia*, la *Seconda inattuale*, la morte di Dio, il nichilismo e la trasmutazione dei valori, il Superuomo, l'eterno ritorno, la volontà di potenza, la *Genealogia della morale*

Freud: La nascita della psicanalisi, la scoperta dell'inconscio: sogni, nevrosi, atti mancati, la libido, la teoria della sessualità infantile e il complesso di Edipo,

la struttura dell'inconscio nella "seconda topica": Es, Io, Super-Io, *Il disagio della civiltà*.

Le filosofie dell'esistenza

Kierkegaard: il rifiuto dell'hegelismo e la verità del «singolo»; l'esistenza come possibilità e l'angoscia; *Aut Aut*: vita estetica e vita etica; *Timore e tremore*: la vita religiosa;

Heidegger: l'influenza del "primo" Heidegger sull'esistenzialismo: l'"Esserci" e l'"Essere-nel-mondo"; l'esistenza inautentica; l'essere-per-la-morte e l'esistenza autentica

Sartre: l'esistenzialismo negativo: *La Nausea* e *L'essere e il nulla*: essere in sé ed essere per sé; l'impegno e il confronto con il marxismo.

Aspetti dell'estetica del Novecento

Il "secondo" Heidegger e il saggio sull'*Origine dell'opera d'arte*

Gadamer e l'Ermeneutica: l'opera d'arte come esperienza di verità extrametodica

La riflessione della scuola di Francoforte

OBIETTIVI E TRAGUARDI

Conoscenze: conoscere i concetti fondamentali degli autori e delle scuole di pensiero prese in esame.

Competenze: padroneggiare il linguaggio tecnico-disciplinare e saper argomentare in modo coerente ed organico

Capacità: rielaborare personalmente i contenuti appresi, rintracciare riferimenti culturali, far convogliare i saperi appresi in un bagaglio personale di strumenti culturali atti all'interpretazione del mondo contemporaneo.

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

La metodologia didattica utilizzata ha privilegiato le modalità della lezione frontale e dialogata.

Gli alunni sono stati sollecitati ad integrare gli appunti presi in classe nel corso delle lezioni con lo studio sul manuale in adozione; quali supporto allo studio sono state dispensate mappe, schemi, slides preparate dall'insegnante. In alcuni casi si è arricchita la trattazione del pensiero di alcuni autori con la visione di contenuti multimediali (videolezioni) e con il rimando interdisciplinare ad alcune espressioni artistiche quali arte pittorica e cinematografica.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche degli apprendimenti sono state svolte attraverso colloqui orali e prove scritte.

Le prove scritte sono state somministrate secondo la tipologia delle domande a risposta aperta. I criteri di valutazione hanno tenuto conto della conoscenza dei contenuti, della proprietà nell'esposizione e della competenza lessicale, dell'organicità dell'esposizione, dell'abilità di rielaborazione critica personale, della capacità di integrare i contenuti sulla base di collegamenti e approfondimenti pluridisciplinari.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE**prova orale**

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>	<i>Punti</i>
Conoscenza dei contenuti	parziale essenziale completa e approfondita	da 0.5 a 2.5
Padronanza del linguaggio tecnico-disciplinare	limitata semplice disinvolta e sicura	da 0.5 a 2.5
Capacità di argomentare e collegare	approssimativa ordinata organica sicura	da 0.5 a 2.5
Rielaborazione personale e capacità di rintracciare riferimenti culturali	carente autonoma complessa e originale	da 0.5 a 2.5

Tot.

prova scritta

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>	<i>Punti</i>
Competenza (padronanza del lessico specifico)	insufficiente improprietà uso del lessico specifico discorso ricco e organico	da 1 a 3
Conoscenza dei contenuti	insufficiente frammentaria e superficiale contenuti principali completa e approfondita	da 1 a 3
Capacità di sintesi	insufficiente sintesi solo parziale sintesi degli aspetti principali sintesi ed interpretazione sintesi, interpretazione, organicità	da 1 a 4

Tot.

PROGRAMMA DI INGLESE

Prof.ssa Marilena PARISI

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Programma svolto

MODULE 1: The Romantic Age

History and society

- The American Revolution
- The Declaration of American Independence
- The new colonies : India, Australia and Canada
- The French Revolution and the Napoleonic wars
- Social unrest
- Economic Liberalism and the Industrial Revolution
- The consequences of the Industrial Revolution
- Humanitarian movements
- The emancipation of women
- Social reforms
- Reading : *Early 19th century London.*

Culture

- Pre-romantic tendencies
- The Romantic revolution
- European Romanticism
- Feeling vs rationality
- The role of imagination
- A love of nature
- The commonplace and the supernatural
- Individualism
- The 'dark' romantic hero
- Striving for the infinite

Esame di Stato

Romantic Poetry

- Pre-Romantic poetry
- The Gothic novel
- First-generation Romantics

William Blake: the writer and the painter: life, works and themes ; technique of “illuminated printing” .

- *Songs of Innocence and of Experience:*
- *The Lamb*
- *The Tyger*

William Wordsworth: life, works and themes

- *Lyrical Ballads (1798)* : The Romantic Manifesto. The Nature poems.
- *I Wandered Lonely as a Cloud*

Edmund Burke: “*A Philosophical Enquiry into the Origin of our Ideas of the Sublime and Beautiful*” - - “*On the Sublime*”. The Sublime in the Gothic novel. .

The Romantic novel :

- The state of the novel
- The novel of manners
- The novel of purpose
- The historical novel
- The American short story

Visionary Painting

- **William Blake:**
- *The Ancient of Days*
- *Newton*
- *The Good and Evil Angels*

Landscape Painting:

Esame di Stato a . . .

- **John Constable:**
- *The Haywain,*
- *Cloud Study (1821),*
- *Dedham Vale.*

- **Joseph Mallord William Turner:**

-*The Great Fall on the Riechenbach,*

-*The Devil's Bridge, Saint Gothard,*

-*The shipwreck.*

-Turner and Constable : A Comparison.

-Turner and Constable : two different landscape painters.

MODULE 2: The Victorian Age

History and society

- The Chartist Movement and the three Reform Bills
- Free trade and the Great Exhibition.
- Joseph Paxton : *The Crystal Palace.* (1851).
- Industry and science
- The poor: urban slums
- The new political parties
- The Irish question
- Social reforms
- European policy
- Colonial policy
- The celebration of the empire.

Culture

- The "Victorian compromise"
- Victorian Respectability
- Liberal and socialist concern for the working class
- Evolutionism

The Victorian Novel

Esame di Stato

- The early Victorian novel
- The writers' compromise
- The late Victorian novel : A general realistic trend, The divided self, Aestheticism, , Colonial novels.
- **Charles Dickens**: life, works and themes

- *Oliver Twist*. " *Oliver is taken to the Workhouse*".

- *Hard Times*. " *Coketown*".

Visione del film in lingua inglese *Oliver Twist*, (2005), di Roman Polanski

- **Oscar Wilde**: life, works and themes

-*The Picture of Dorian Gray*

-*"Life as the Greatest of the Arts"*.

-Visione del film in lingua inglese *The Picture of Dorian Gray* (1945), di Albert Lewin.

The Aesthetic Movement. Aestheticism

The Pre-Raphaelite Brotherhood

Victorian painting :

- Gustave Dore': *View of London from a Railway*
- Dante Gabriel Rossetti: *The Girlhood of Mary Virgin* (1849)
- Dante Gabriel Rossetti : *Ecce Ancilla Domini* (1850)
- The Pre-Raphaelites in Britain .

MODULE 3: The Modern Age

History and society

- The Edwardian Age
- The Georgian Age
- Industry and immigration in the USA
- The First World War
- The Twenties and the Thirties
- The vote for women
- The rise of the Labour Party

- The Roaring Twenties : new living conditions and the new family
- The Jazz Age
- Technological development
- The Wall Street Crash and the Great Depression
- The New Deal
- The Second World War.

Culture

The modernist revolution

- Changing ideals
- Science and philosophy
- The impact of psychoanalysis (S. Freud)
- Modernism
- First-generation Modernists
- Modernist Mythology
- Second-generation Modernists
- The New Artistic Movements: Post-Impressionism, Cubism, Futurism, Dada and Surrealism (characteristics of the new movements).

Modern Painting

- The European Avant-Garde art movements
- Cubism : P. Picasso, G. Braque, analytic Cubism and synthetic Cubism
- Pablo Picasso: *Les Femmes d'Alger (O.J. Version O)*
- Abstract Art : W. Kandinsky , *Cossacks*
- Abstract Expressionism : Pollock and Rothko. Pollock and Action Painting. Mark Rothko and *White Center (Yellow, Pink and Lavender on Rose)*
- Pop Art
- Roy Lichtenstein
- Andy Warhol , *Marilyn Diptych* and *Campbell's Soup Cans*.

Modern Novel

- The modernist revolution
- A new concept of time
- The “stream-of-consciousness” technique and the “interior monologue”
- The first generation of Modernists
- J. Joyce: life, works and themes

Esame di Stato

- *The Dubliners* ; *The Dead*: “*I think he died for me,*” *She Answered.*
- *Ulysses* ; “*Yes I Said Yes I Will Yes*”.
- *Ulysses as Modern Hero.*
- George Orwell : life, works and themes
- G. Orwell : *Nineteen Eighty-Four*, “*Big Brother Is Watching You*”.

Schede di **Approfondimento** su : Industrial Revolution – concetto di Sublime in E. Burke e nel romanzo gotico – “visionary” painting di W. Blake – Crystal Palace and The Great Exhibition– Victorian Culture - *Hard Times* di C. Dickens – O. Wilde e *Il Ritratto di Dorian Gray* – Aestheticism – Pre- Raphaelite Brotherhood – *Ecce Ancilla Domini* di D.G.Rossetti - The Industrial City di G. Dorè – Picasso e *Les Femmes d'Alger* – Pop Art – Andy Warhol e *Marilyn Diptych*.

Metodologia e strumenti

Tutti i testi sono stati letti e parafrasati in classe, con parti di traduzione Italiano/Inglese; l'analisi del testo o (letterario, pittorico...), anch'essa svolta in classe, ha seguito i punti fondamentali di: *reference, inference, interpretation, language/painting analysis, personal response.*

Le singole personalità degli autori sono state inquadrare nei loro aspetti fondamentali: biografici, ideologici, poetici ed espressivi. Si è cercato, nel limite del possibile, di estendere il discorso a collegamenti con altre discipline (Storia dell'arte, Italiano) e di sostenerlo con contributi critici sempre attenti a privilegiare, al di là dell'apprendimento dei contenuti della disciplina, il significato profondo di un'esperienza culturale.

CLIL : sono stati analizzati alcuni argomenti di Storia dell'Arte (dal Romanticismo all'età Moderna) secondo la metodologia CLIL.

Il metodo di lavoro si è avvalso di lezioni frontali, domande, discussioni guidate, ampliamento verso temi contemporanei e di lavori individuali degli studenti su temi di interesse personale.

Tipologia delle prove di verifica

Nel corso dell'anno scolastico sono state somministrate tipologie di prove scritte diversificate:

- A. questionari relativi a brani di lettura
- B. trattazione sintetica di argomenti storico-letterari-artistici
- C. analisi e commento di testi letterari e opere artistiche.

E' stato consentito l'uso del dizionario bilingue nello svolgimento delle due simulazioni di Terza Prova d'Inglese.

I colloqui orali sono stati utilizzati per verificare i livelli di conoscenza, la capacità di comprensione e di produzione dell'allievo e la sua abilità di esposizione, di operare collegamenti interdisciplinari e di esprimere giudizi personali e critici.

Esame di Stato

Criteri di valutazione delle prove scritte e orali

Nella valutazione delle prove scritte e delle interrogazioni orali sono stati presi in considerazione quattro fattori:

- Efficacia comunicativa
- Correttezza formale (coesione, coerenza, adeguatezza ed organizzazione del contenuto in particolare nella lingua scritta; scioltezza espressiva e correttezza della pronuncia nella lingua orale)
- Competenza grammaticale (morfologia e sintassi)
- Adeguatezza e varietà di lessico

Per ognuno dei quattro elementi sopra citati sono stati individuati cinque livelli di conoscenza e di competenza con le relative valutazioni.

Efficacia comunicativa	
1. Il messaggio risulta incomprensibile	3
2. Il messaggio risulta comprensibile solo in parte	4 – 5
3. Il messaggio risulta sufficientemente comprensibile	6 – 7
4. Il messaggio risulta ben strutturato, efficace e pertinente	8 – 9
5. Il messaggio risulta ben strutturato, efficace, pertinente ed originale	10
Correttezza formale	
1. Il messaggio risulta totalmente inadeguato dal punto di vista del contenuto (scritto) Il messaggio risulta privo di scioltezza espressiva e viziato da una pronuncia scorretta (orale)	3
2. Il messaggio risulta parzialmente inadeguato dal punto di vista del contenuto Il messaggio risulta poco scorrevole e con errori di pronuncia	4 – 5
3. Il messaggio risulta sufficientemente adeguato dal punto di vista del contenuto Il messaggio risulta sufficientemente scorrevole ed espresso con pronuncia accettabile	6 – 7
4. Il messaggio risulta coerente, ben organizzato ed adeguato sul piano del contenuto Il messaggio risulta scorrevole, fluido e pronunciato correttamente	8 – 9

Esame di Stato

<p>5. Il messaggio risulta perfettamente adeguato sul piano del contenuto, strutturato e rielaborato in modo personale. Il messaggio risulta particolarmente scorrevole sul piano espressivo ed accurato nella pronuncia e nell'intonazione</p>	<p>10</p>
<p>Competenza grammaticale</p>	
<p>1. Il messaggio presenta numerosi e gravi errori di carattere morfo-sintattico che impediscono la comunicazione</p>	<p>3 4 - 5</p>
<p>2. Il messaggio presenta numerosi errori di carattere morfo-sintattico che rendono la comunicazione faticosa</p>	<p>6 - 7</p>
<p>3. Il messaggio presenta alcuni errori che tuttavia non pregiudicano la comunicazione</p>	<p>8 - 9</p>
<p>4. Il messaggio risulta corretto dal punto di vista morfo-sintattico</p>	<p>10</p>
<p>5. Il messaggio risulta corretto e particolarmente accurato dal punto di vista morfo- sintattico</p>	
<p>Adeguatezza e varietà del lessico</p>	
<p>1. Il messaggio presenta un lessico povero ed inadeguato al contesto comunicativo</p>	<p>3</p>
<p>2. Il messaggio presenta un lessico solo in parte adeguato al contesto comunicativo e non abbastanza vario</p>	<p>4 - 5</p>
<p>3. Il messaggio presenta un lessico sostanzialmente adeguato al contesto comunicativo e sufficientemente vario</p>	<p>6 - 7</p>
<p>4. Il messaggio presenta un lessico appropriato al contesto comunicativo ed opportunamente diversificato</p>	<p>8 - 9</p>
<p>5. Il messaggio presenta un lessico appropriato ed efficace sul piano comunicativo, particolarmente vario ed originale</p>	<p>10</p>

E' consentito l'uso del dizionario bilingue/monolingue.

Griglia attribuzione punteggio terza prova di inglese - Tipologia B

QUESITO 1

Conoscenza e completezza dei contenuti		max 7
Proprietà di linguaggio		max 3
Correttezza morfosintattica		max 5
Totale 1^ quesito		

QUESITO 2

Conoscenza e completezza dei contenuti		max 7
Proprietà di linguaggio		max 3
Correttezza morfosintattica		max 5
Totale 2^ quesito		

QUESITO 3

Conoscenza e completezza dei contenuti		max 7
Proprietà di linguaggio		max 3
Correttezza morfosintattica		max 5
Totale 3^ quesito		

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Prof.ssa Marina Scarzello

**Libro di testo adottato: NUOVA MATEMATICA A COLORI – Leonardo Sasso – Editore
Petrini – Vol. 5****UNITA' 1-M: LE FUNZIONI**

- Intorno di un punto e di infinito pag. 10
- Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno
 - Definizione di funzione pag. 11
 - Classificazione di una funzione pag. 12
 - Dominio pag. 12
 - Segno di una funzione pag. 14
- Grafici delle funzioni elementari pag. 16-18
- Funzioni reali di variabile reale: prime proprietà
 - Funzioni strettamente crescenti e strettamente decrescenti pag. 21
 - Funzioni crescenti e decrescenti in senso lato pag. 22
 - Funzioni pari e dispari pag. 23
 - Funzione periodica pag. 23
 - Funzione invertibile pag. 24
 - Funzione composta pag. 26

UNITA' 2-M: LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

- Definizione di limite finito per x che tende a x_0 pag. 54
- Definizione di limite infinito x che tende a x_0 pag. 55
- Asintoto verticale di una funzione pag. 57
- Definizione di limite finito per x che tende ad infinito pag. 57
- Asintoto orizzontale per una funzione pag. 59
- Definizione di limite infinito per x che tende ad infinito pag. 59
- Limite destro e limite sinistro pag. 60
- Teorema di esistenza e unicità sui limiti: (senza dimostrazioni)
 - Teorema del confronto pag. 62
 - Teorema di unicità del limite pag. 64
 - Teorema della permanenza del segno (appunti)
- Funzione continue e continuità in un punto pag. 65
- Regole di calcolo: pag. 66-69
- Forme indeterminate pag. 69
 - di funzioni polinomiali $(+\infty - \infty)$ pag. 72
 - di funzioni razionali fratte $\left(\frac{\infty}{\infty}\right)$ pag. 73
 - di funzioni razionali fratte del tipo $0/0$ pag. 74

- di funzioni algebriche irrazionali (cenni) pag. 74
- Limiti notevoli di funzioni goniometriche (senza dimostrazioni) (p.to2.9) pag. 76
- Limiti notevoli di tipo esponenziale (senza dimostrazioni) (p.to 2.12) pag. 79
- Infiniti e loro confronto: gerarchie sugli infiniti (cenni) pag. 81-82

UNITA' 3-M: **CONTINUITA'**

- Funzioni continue: continuità in un punto e nel suo dominio pag. 144
- Punti di discontinuità e loro classificazione pag. 145
- Discontinuità eliminabile pag. 146
- Punto salto (o discontinuità di prima specie) pag. 147
- Discontinuità di seconda specie pag. 147
- Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato pag. 149
 - Teorema (di esistenza) degli zeri pag. 149
 - Teorema di Weierstrass pag. 149
 - Teorema dei valori intermedi (o di Darboux) pag. 150
- Ricerca di asintoti orizzontali e verticali pag. 150
- Asintoti obliqui pag. 153

UNITA' 4-M: **LA DERIVATA**

- Concetto di derivata pag. 194
- Derivata di una funzione in un punto pag. 196
- Funzione derivata pag. 199
- Derivate delle funzioni elementari pag. 200-204
- Algebra delle derivate pag. 204-209
- Sintesi regole di calcolo pag. 209
- Punti di non derivabilità (punto angoloso, flesso a tangente verticale e cuspidi) pag. 210-211
- Applicazioni del concetto di derivata:
 - Retta tangente al grafico di una funzione pag. 213
 - Applicazione alla fisica: corrente elettrica (appunti)
- Concetto di differenziale (interpretazione grafica) (cenni) pag. 216

UNITA' 5-M: **TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI**

- Punto di massimo e di minimo relativo e assoluto pag. 243
- Definizione di punto stazionario pag. 245
- Teorema di Fermat pag. 245
- Teorema di Rolle pag. 246
- Teorema di Lagrange pag. 248
- Teorema di De l'Hôpital pag. 263
- Teorema di Cauchy (appunti)

UNITA' 6-M: **LO STUDIO DI FUNZIONI**

- Funzioni crescenti e decrescenti e le derivate pag. 251
- Ricerca dei punti stazionari e analisi dei punti stazionari pag. 253
- Problemi di massimo e minimo (indicata prassi risolutiva) pag. 257
- Funzioni concave e convesse, punti di flesso pag. 258
- Punto di flesso pag. 260-261

- Schema per lo studio del grafico di una funzione pag. 295
- Esempi di studio di funzioni algebriche razionali
 - Studio di funzioni polinomiali (cenni) pag. 296
 - Studio di una funzione razionale frazionaria pag. 298
 - Studio di una funzione irrazionale (semplice) pag. 301-302

(L'allenamento è stato fatto prettamente su funzioni algebriche razionali fratte)

UNITA' 7-M: **CALCOLO INTEGRALE**

- Integrale indefinito pag. 338-340
- Linearità dell'integrale indefinito pag. 342
- Integrale definito pag. 371-374

METODOLOGIA

La scelta della metodologia è stata fortemente condizionata dalla situazione di partenza degli alunni. La maggioranza degli allievi che compongono la classe presentano poche capacità logiche e scarsa attitudine alle materie scientifiche che nel caso specifico è la matematica. Per tale motivo gli argomenti sono stati proposti, in entrambi gli ambiti, in modo semplice e metodico. Di contro l'impegno dimostrato dalla maggioranza degli allievi della classe è sempre stato buono malgrado i risultati mediamente sufficienti.

Ciascun modulo è stato proposto agli allievi partendo dalla presentazione degli obiettivi e del percorso formativo, delle modalità di verifica e degli eventuali recuperi; si sono quindi sviluppate principalmente lezioni frontali interattive, esercitazioni effettuate alla lavagna e commentate passo a passo. Le lezioni sono sempre state seguite dagli alunni con molta attenzione.

OBIETTIVI DIDATTICI

Il livello di competenze matematico-scientifico, raggiunto da ciascun alunno a fine anno, è necessariamente commisurato ai personali punti di partenza e all'impegno profuso. Tenendo conto del livello di partenza in merito alla predisposizione alle materie scientifiche, un approccio metodico ha prodotto in molti un miglioramento sensibile, in quanto riuscire a risolvere i problemi proposti, benchè semplici, li ha incoraggiati e motivati maggiormente nello studio.

PROGRAMMA DI FISICA

Prof.ssa Marina Scarzello

Libro di testo adottato: LE PAROLE DELLA FISICA – Stefania Mandolini – Editore Zanichelli– Vol. 3

UNITA' 1-F: LE CARICHE ELETTRICHE

- Proprietà elettriche pag. 3
- Protoni ed elettroni, unità di misura pag. 4
- L'elettrizzazione per strofinio, contatto ed induzione pag. 5-12
- Legge di Coulomb pag. 14-16
- Principio di sovrapposizione pag. 17

UNITA' 2-F: CAMPO ELETTRICO

- Il vettore campo elettrico pag. 31-33
- Linee di forza pag. 33-34
- Campo elettrico generato da cariche puntiformi pag. 35-36
- Campo elettrico nella materia pag. 36
- Campo elettrico di due cariche puntiformi (usando il principio di sovrapposizione) pag. 37
- Energia potenziale elettrica pag. 38-39
- Il potenziale elettrico pag. 40
- Potenziale di una carica puntiforme pag. 41
- Lavoro e differenza di potenziale pag. 42
- Superfici equipotenziali pag. 43
- Flusso del vettore campo elettrico attraverso una superficie pag. 45-46
- Teorema di Gauss per il campo elettrico pag. 47
- Circuitazione del campo elettrico pag. 48-49

UNITA' 3-F: ELETTROSTATICA

- Equilibrio elettrostatico pag. 62-63
- Conduttori in equilibrio elettrostatico pag. 63
- Campo elettrico in un conduttore pag. 64-65
- Potenziale elettrico in un conduttore pag. 66
- Densità superficiale di carica pag. 66-67
- Modulo del campo elettrico sulla superficie di un conduttore pag. 67
- Potere dispersivo delle punte pag. 68
- Campo generato da un conduttore in equilibrio
 - Conduttore piano pag. 69
 - Conduttore sferico pag. 69
- Potenziale di un conduttore sferico pag. 71
- Capacità elettrica pag. 73

- Mettere a terra pag. 74
- Funzionamento della bottiglia di Leida pag. 75
- I condensatori pag. 75-79

UNITA' 4-F: LA CORRENTE ELETTRICA

- La corrente elettrica pag. 94-95
- La conduzione elettrica nei metalli pag. 95-96

UNITA' 5-F: I CIRCUITI ELETTRICI

- La forza elettromotrice pag. 121-122
- La prima legge di Ohm pag. 123 -124
- La seconda legge di Ohm pag. 124 - 125
- Circuiti elettrici pag. 126-128
- Prima e seconda legge di Kirchhoff pag. 128
- Resistori in serie ed in parallelo (risolvere semplice circuito) pag. 129-133
- La potenza elettrica pag. 134
- Effetto Joule pag. 135

UNITA' 6-F: IL CAMPO MAGNETICO

- Il magnetismo pag. 148
- Il campo magnetico pag. 149
- L'esperienza di Oersted pag. 150
- Azione di un campo magnetico su un filo percorso da corrente pag. 150-152
- Campo magnetico di un filo percorso da corrente (legge di Biot-Savart) Pag. 152-153
- Interazione magnetica tra fili percorsi da corrente (legge di Ampère) pag. 153 - 154
- Cariche elettriche in movimento (forza di Lorentz) pag. 154 - 156
- Spire e solenoidi
- Campo magnetico di una spira percorsa da corrente pag. 157
- Azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente pag. 158
- Campo magnetico di un solenoide percorso da corrente pag. 159
- Il campo magnetico nella materia pag. 160
- Proprietà magnetiche della materia pag. 161-164
- L'elettromagnete pag. 165
- La circuitazione ed il flusso del campo magnetico pag. 166 - 169

METODOLOGIA

La scelta della metodologia è stata fortemente condizionata dalla situazione di partenza degli alunni. La maggioranza degli allievi che compongono la classe presentano poche capacità logiche e scarsa attitudine alle materie scientifiche che nel caso specifico è la fisica. Per tale motivo gli argomenti sono stati proposti, in entrambi gli ambiti, in modo semplice e metodico. Di contro l'impegno dimostrato dalla maggioranza degli allievi della classe è sempre stato buono malgrado i risultati mediamente sufficienti.

Ciascun modulo è stato proposto agli allievi partendo dalla presentazione degli obiettivi e del percorso formativo, delle modalità di verifica e degli eventuali recuperi; si sono quindi sviluppate principalmente lezioni frontali interattive, esercitazioni effettuate alla lavagna e commentate passo a passo. Le lezioni sono sempre state seguite dagli alunni con molta attenzione.

OBIETTIVI DIDATTICI

Il livello di competenze matematico-scientifico, raggiunto da ciascun alunno a fine anno, è necessariamente commisurato ai personali punti di partenza e all'impegno profuso. Tenendo conto del livello di partenza in merito alla predisposizione alle materie scientifiche, un approccio metodico ha prodotto in molti un miglioramento sensibile.

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Documento del 15 Maggio A/S 2017/2018



LICEO ARTISTICO P. GALLIZIO ALBA CN.

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE
CLASSE V C

DOCENTE : FILOGAMO CARMINE

ORE EFFETTUATE : 52

Testi adottati: "PRATICA – MENTE – SPORT"
Autori: P.L. Del Nista, J. Parker, A Tasselli
Casa editrice: G. D'Anna, Messina – Firenze

La classe ha mostrato un impegno costante con partecipazione al dialogo educativo. Gli alunni/e hanno svolto anche delle relazioni scritte inerenti i problemi di alimentazione o distorsioni dell'età evolutiva (Scoliosi, Anoressia), con conseguenti verifiche orali. Altra attività scritta è stata effettuata realizzando delle schede tecniche su alcuni sport poi effettuati in palestra. La classe ha scelto come attività extra L'Arrampicata che è stata svolta con entusiasmo, alcuni hanno potuto

effettuare anche Snowboard, durante le attività sciistiche. Il comportamento durante le lezioni è stato vivace ma corretto. I risultati raggiunti sono stati progressivamente positivi, perché la maggior parte degli alunni è dotata di buone capacità motorie e autonomia operativa.

PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONTENUTI

MODULO 1 CAPACITÀ CONDIZIONALI FORZA	U.D. 1	Esercizi di muscolazione generale a corpo libero per serie di ripetizioni.
	U.D. 2	Circuit-Training estensivo.
	U.D. 3	Preatletici generali e specifici.
	U.D. 4	Balzi a carico naturale a piedi pari sul posto e in avanzamento con e senza ostacoli.
	U.D. 5	Esercizi di impulso.
MODULO 2 CAPACITÀ CONDIZIONALI VELOCITÀ	U.D. 1	Esercizi di corsa e andature.
	U.D. 2	Esercizi di rapidità.
	U.D. 3	Sprint.
MODULO 3 CAPACITÀ CONDIZIONALI RESISTENZA	U.D. 1	Corsa continua uniforme, variata, interrotta da pause.
	U.D. 2	Circuit-Training estensivo.
MODULO 4 CAPACITÀ CONDIZIONALI FLESSIBILITÀ	U.D. 1	Esercizi articolari.
	U.D. 2	Stretching.
MODULO 5 CAPACITÀ COORDINATIVE GINNASTICA EDUCATIVA PREATLETICI	U.D. 1	Esercizi di ginnastica a corpo libero.
	U.D. 2	Esercizi con piccoli attrezzi
	U.D. 3	Preatletici generali.
MODULO 6 CAPACITÀ COORDINATIVE ATLETICA LEGGERA	U.D. 1	Corsa di resistenza.
	U.D. 2	Corsa veloce.
	U.D. 3	Esercizi con la funicella.
	U.D. 4	Salti.
MODULO 7 CAPACITÀ COORDINATIVE GIOCHI DI	U.D. 1	Fondamentali individuali: palleggio, bagher, battuta, schiacciata e muro.
	U.D. 2	Fondamentali di squadra: ricezione a w.
	U.D. 3	Fondamentali di squadra: difesa del campo 3-1-2 e 3-2-1.

SQUADRA SENZA CONTATTO PALLAVOLO	U.D. 4	Gioco 6 contro 6.
MODULO 8 CAPACITÀ COORDINATIVE GIOCHI DI SQUADRA	U.D. 1	Fondamentali individuali: passaggio, palleggio, tiro da fermi e in 3T.
	U.D. 2	Fondamentali di squadra: dai e vai a 2 e a 3 – dai e segui
	U.D. 3	Gioco 1 contro 1.
	U.D. 4	Gioco 2 contro 2.
	U.D. 5	Gioco 3 contro 3.

CONOSCENZE	CAPACITA'	COMPETENZE
Conoscere la fisiologia dell'esercizio fisico (fisiologia del sistema muscolare).	Comprendere il valore dell'attività fisica in funzione del concetto dinamico di salute.	Saper applicare i fondamentali individuali e di squadra nei Giochi Sportivi proposti, sulla base delle abilità acquisite.
Conoscere i benefici dell'attività fisica (adattamenti acuti e cronici indotti dall'esercizio fisico sui vari apparati e sistemi).	Individuare le attività che meglio si addicono all'incremento delle Capacità Condizionali e al potenziamento delle Capacità Coordinative.	Saper applicare la tecnica esecutiva nelle specialità dell'Atletica Leggera proposte, sulla base delle abilità acquisite.
Conoscere le qualità motorie di base e il concetto di "forma fisica".	Orientarsi nei modelli storico-culturali dello Sport contemporaneo.	Saper distinguere e utilizzare alcuni esercizi a corpo libero finalizzati all'incremento delle Capacità Condizionali e Coordinative
Conoscere la tecnica di base e le principali regole dell'attività pratica proposta.	Inquadrare un'attività e dimostrare capacità di applicazione.	Acquisizione della capacità di saper realizzare, sulla base delle conoscenze acquisite e delle esperienze provate, uno "stile di vita" improntato alla salute intesa come "concetto dinamico", anche in funzione della partecipazione attiva e consapevole alla vita lavorativa e sociale.

METODOLOGIE DIDATTICHE	STRUMENTI DI LAVORO	AMBITI DI LAVORO	OGGETTO DI VALUTAZIONE	STRUMENTI DI VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> ● Lezioni frontali ● Lavoro individuale autonomo ● Lavori di gruppo ● Esercitazioni pratiche ● Relazioni scritte 	<ul style="list-style-type: none"> ● Libri di testo adottati ● Dispense del docente ● Materiali e di palestra 	<ul style="list-style-type: none"> ● Area sportiva esterna ● Aula di classe ● Palestra 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprensione dei concetti basilari relativi agli argomenti trattati ● Valutazione del livello delle Capacità Condizionali ● Miglioramento delle Capacità Coordinative tramite l'acquisizione delle abilità motorie relative alle attività programmate e proposte 	<ul style="list-style-type: none"> ● Esercitazioni pratiche ● Circuiti tecnici – condizionali di verifica ● Schede tecniche

PROGRAMMA DI RELIGIONE

Prof.ssa Francesca BETTIN

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE: La classe si è presentata con un buon interesse nei confronti della materia.

Si è dimostrata meritevole e con una idonea capacità propositiva atta a poter adattare le tematiche religiose a quelle che sono le esperienze personali realmente vissute nella situazione sociale e culturale attuale.

Nel contesto generale c'è stata una buona partecipazione che ha così favorito la possibilità di un dialogo e di un confronto tra loro e con la materia stessa.

La classe, nel complesso, ha raggiunto un buon grado di preparazione.

ARGOMENTI SVOLTI: I temi affrontati durante le ore di Religione sono stati concordati in sede di programmazione all'inizio dell'anno scolastico o, in alcuni casi, con gli alunni all'inizio di ogni lezione con riferimento all'attualità o a specifiche esigenze degli alunni stessi esplicitate in particolari momenti.

La programmazione prevedeva innanzitutto l'analisi della situazione della cultura religiosa come proposta per un'esigenza morale, personale, segnata dall'assenso alle proposte evangeliche, caratterizzata da un rispetto per le situazioni personali ma alla ricerca del reale orientamento che può avere un credente.

Argomenti affrontati:

- Le dimensioni della persona umana: religiosità e religione. La struttura generale della persona e la specificità dell'antropologia cristiana.
- Il contesto culturale della fede: approccio moderno e post-moderno al Cristianesimo e l'incidenza, di quest'ultimo, sulla cultura europea.
- L'epoca della secolarizzazione. Riflessione attuale a partire dagli articoli di: Silvia Bianchi *"Più si è intelligenti, meno si crede in Dio"*; Serena Zoli *"La nuova religione globale: compro, quindi sono"*.
- La religione oltre la secolarizzazione: fondamentalismi e nuovi movimenti religiosi.
- Crisi di fede, crisi di relazione. Riflessione a partire dall'articolo *"Dal consumo dei beni al consumo dei sentimenti"*.

- La libertà e i valori: lo sviluppo della coscienza morale. Visione del film “*Bella*”: un momento può cambiare la tua vita per sempre.
- Uomo e donna: uguaglianze, diversità, reciproca apertura e complementarità. L’amore nella dinamica relazionale.
- La critica alla religione e la sua “attualità”: la critica storico-filosofica di Feuerbach e Nietzsche; la critica storico-sociale di Marx; la critica storico-psicologica di Freud.
- Rapporto fede e scienza e citazione di alcuni casi emblematici nel corso della storia. Nel contesto culturale contemporaneo c’è una possibilità di dialogo? Riflessioni a partire dall’articolo di Francesco Ognibene “*Chiesa e scienza le barzellette del luogo comunismo*”.
- Introduzione alla bioetica: ambiti di azione (il metodo scientifico) e il rapporto con la morale cristiana.
- Introduzione e sviluppo della tematica sull’aborto. Problematiche connesse con la definizione di aborto. Aspetti socio-culturali. Aspetti etico-teologici. Riferimento all’enciclica *Evangelium Vitae* (1995); alla *Dichiarazione sull’aborto procurato* della Congregazione per la Dottrina della Fede e alla legge italiana 194/78.
- Area “inizio vita”: la procreazione medicalmente assistita. Fecondazione artificiale: terminologia e aspetti clinici. La procreazione umana: il figlio prodotto della tecnica o frutto del dono? La legge italiana sulla procreazione medicalmente assistita (40/2004 e successive modifiche) e il documento *Il rispetto della vita umana nascente e la dignità della procreazione* della Congregazione per la Dottrina della Fede (1987).
- Visione del film “*Mare Dentro*”: l’eutanasia. Discussione e approfondimento con riferimento alla *Dichiarazione sull’Eutanasia* della Congregazione per la Dottrina della Fede (1990) e all’enciclica *Evangelium Vitae* (1995).
- La tutela della Vita: orizzonti a confronto.
- La centralità del Concilio Vaticano II: l’importanza dell’evento; gli effetti nella Chiesa e nel mondo; la sua attualità nel dialogo, proseguita da Papa Francesco.
- Verità e relativismo alla luce del rapporto tra Cristianesimo e i “*segni dei tempi*”.

METODOLOGIA: Visti gli argomenti trattati si è utilizzata una didattica volta a sensibilizzare e contestualizzare; orientare l’interesse; favorire la ricerca dei dati e quindi le informazioni; istituire analisi e confronto; giungere ad una sintesi e valutazione del lavoro.

Proprio per questo la tipologia delle singole lezioni e gli strumenti utilizzati sono stati diversificati. Solitamente vi era la presentazione del tema attraverso una lezione frontale, con la proiezione di slide e/o l’utilizzo di articoli o altre fonti, per stimolare alla comprensione

delle tematiche affrontate, attraverso il confronto, il dialogo e la sintesi finale. Successivamente la visualizzazione, alla lavagna, di mappe concettuali per i passaggi più significativi del discorso.

CRITERI DI VALUTAZIONE: Tenendo conto che la disciplina dell'insegnamento della Religione Cattolica non contempla valutazioni finali numeriche, si è esaminato il livello di apprendimento degli alunni, attraverso dialoghi e colloqui in classe, per valutare comprensione e approfondimento dei contenuti.

Si è così tenuto conto dell'interesse alle lezioni proposte; della partecipazione attiva al dialogo educativo e formativo; dell'apporto personale; della conoscenza dei contenuti affrontati e dell'uso dei linguaggi specifici.

OBIETTIVI DISCIPLINARI: Conoscenze dei contenuti proposti nelle singole lezioni.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti degli obiettivi generali:

- Individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale, ambientale e alle nuove modalità di accesso al sapere.
- Riconoscere, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento alla bioetica, al lavoro e alla giustizia sociale.
- Comprendere il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e alle nuove forme di comunicazione.
- Approfondire la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia e al progresso scientifico-tecnologico.
- Motivare le proprie scelte di vita e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo, con responsabilità e rispetto.

COMPETENZE: lettura critica della storia e dell'attualità considerando il ruolo della religione come orizzonte tematico e principio di giudizio, sia in chiave storico-culturale che esistenziale. Capacità: interesse all'attualità con riferimento a problemi umani e religiosi; attitudine alla considerazione dei fattori religiosi della valutazione degli avvenimenti; attitudine al confronto tra opinioni e valutazioni diverse; capacità di lavorare in gruppo, di saper discutere in modo aperto, di saper presentare opinioni in modo personale e critico.

LIBRO DI TESTO: M. Contadini, Itinerari di IRC, vol.2 – Ed. L.C.D. – Il Capitello

SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA – ITALIANO

simulazione della prima prova scritta-a.s. 2017-18 (04 aprile 2018)

LICEO ARTISTICO "P. Gallizio", Simulazione Prima Prova, a.s. 2017-18, 4 aprile
Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Giorgio Caproni, Versicoli quasi ecologici, in Res amissa.

Tratto da L'opera in versi, a cura di Luca Zuliani, Mondadori - I Meridiani, Milano 1998

Non uccidete il mare,
la libellula, il vento.
Non soffocate il lamento
(il canto!) del lamantino¹.
Il galagone², il pino: 5
anche di questo è fatto
l'uomo. E chi per profitto vile
fulmina³ un pesce, un fiume,
non fatelo cavaliere
del lavoro. L'amore finisce dove 10
finisce l'erba e l'acqua muore.
Dove sparendo la foresta
e l'aria verde, chi resta 15
sospira nel sempre più vasto
paese guasto: «Come
potrebbe tornare a esser bella,
scomparso l'uomo, la terra».

Note:

1. lamantino: mammifero marino diffuso soprattutto sulle coste e nei fiumi dell'Africa occidentale. 2. galagone: scimmia africana di piccole dimensioni. 3. fulmina: uccide con un colpo rapido e improvviso.

1. Comprensione del testo

Dopo una prima lettura, riassume il contenuto informativo della lirica.

2. Analisi del testo

- 2.1. Il componimento fa parte di una raccolta di versi dal titolo latino Res amissa ("Cosa perduta"). In che modo il contenuto della poesia proposta può essere collegato con il titolo della raccolta?
- 2.2. La poesia è composta da un'unica strofa, ma può essere idealmente divisa in due parti. Quali? Qual è la funzione di ciascuna delle due parti?
- 2.3. Individua nella lirica i verbi che rappresentano le azioni dell'uomo nei confronti della natura, che il poeta vuole contrastare. Quale atteggiamento e quale considerazione della natura da parte dell'uomo emergono da queste azioni?
- 2.4. Il poeta fa riferimento a una motivazione che spinge l'uomo ad agire contro la natura: quale?
- 2.5. Dalla lirica emerge un atteggiamento critico del poeta verso la società moderna, che spesso premia chi compie delle azioni irrispettose verso la natura. In quali versi, in particolare, è evidente questa critica?
- 2.6. L'uomo ha bisogno della natura per sopravvivere, ma la natura non ha bisogno dell'uomo: individua nella lirica i punti in cui emerge questa convinzione.
- 2.7. Nell'ultima parte della poesia, come viene definito il mondo deturpato dall'uomo? Qual è il sentimento di "chi resta"?
- 2.8. Soffermati sulle scelte stilistiche dell'autore. I versi sono tutti della stessa misura? Riconosci qualche enjambement? Segnala le vere e proprie rime e le assonanze o consonanze.

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Al centro della lirica vi è il tema del rapporto fra uomo e natura. Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva della poesia, facendo riferimento anche ad altri testi letterari in cui è presente questo tema. Puoi arricchire l'interpretazione della poesia con tue considerazioni personali.

Giorgio Caproni nacque a Livorno nel 1912. A dieci anni si trasferì con la famiglia a Genova, che considerò sempre la sua vera città e dove visse fino al 1938. Dopo studi musicali e due anni di università, a partire dal 1935 si dedicò alla professione di maestro elementare. Nel 1939 fu chiamato alle armi e combatté sul fronte occidentale. Dopo la guerra si stabilì definitivamente a Roma, dove proseguì l'attività di insegnante, dedicandosi contemporaneamente, oltre che alla poesia, anche alla traduzione, soprattutto di opere francesi. La raccolta di versi Res amissa, di cui fa parte la poesia proposta, fu pubblicata nel 1991, un anno dopo la morte dell'autore.

TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

Scegli uno dei quattro ambiti proposti e sviluppa il relativo argomento in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio. Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.

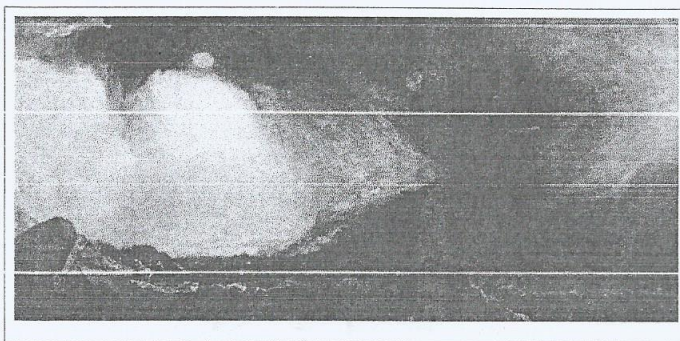
Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO

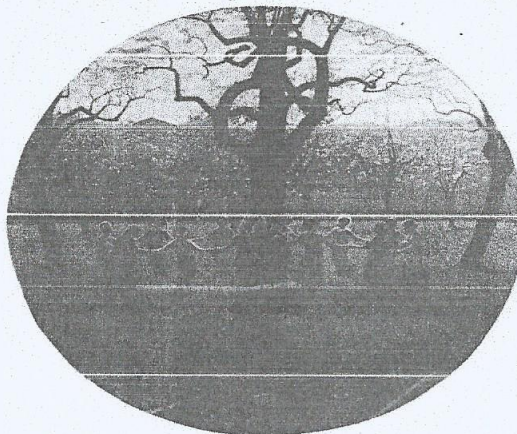
ARGOMENTO: La natura tra minaccia e idillio nell'arte e nella letteratura.

DOCUMENTI

William Turner, *Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi*, 1812, Londra, Tate Britain



Giuseppe Pellizza da Volpedo, *Idillio primaverile*, 1896 – 1901, Collezione privata



«**Natura.** Immaginavi tu forse che il mondo fosse fatto per causa vostra? Ora sappi che nelle fatture, negli ordini e nelle operazioni mie, trattone pochissime, sempre ebbi ed ho l'intenzione a tutt'altro, che alla felicità degli uomini o all'infelicità. Quando io vi offendo in qualunque modo e con qual si sia mezzo, io non me n'avveggo, se non rarissime volte: come, ordinariamente, se io vi diletto o vi benefico, io non lo so; e non ho fatto, come credete voi, quelle tali cose, o non fo quelle tali azioni, per dilettrarvi o giovarvi. E finalmente, se anche mi avvenisse di estinguere tutta la vostra specie, io non me ne avvedrei.» Giacomo LEOPARDI, *DIALOGO DELLA NATURA E DI UN ISLANDESE*, da *Operette morali*

Il lampo

E cielo e terra si mostrò qual era:

la terra ansante, livida, in sussulto;
il cielo ingombro, tragico, disfatto:
bianca bianca nel tacito tumulto
una casa apparì sparì d'un tratto; 5
come un occhio, che, largo, esterrefatto,
s'aprì si chiuse, nella notte nera.

Giovanni PASCOLI, Poesie, a cura di I. Ciani e F. Latini, UTET Classici, Torino 2002

I limoni

Meglio se le gazzarre degli uccelli
si spengono inghiottite dall'azzurro:
più chiaro si ascolta il susurro
dei rami amici nell'aria che quasi non si muove,
e i sensi di quest'odore
che non sa staccarsi da terra
e piove in petto una dolcezza inquieta.
Qui delle divertite passioni
per miracolo tace la guerra,
qui tocca anche a noi poveri la nostra parte di ricchezza
ed è l'odore dei limoni.

Eugenio MONTALE, vv 11-21, Tutte le poesie, a cura di G. Zampa, Mondadori I Meridiani, Milano
1984

«Ho vagato per queste montagne. Non v'è albero, non tugurio, non erba. Tutto è bronchi; aspri e lividi macigni; e qua e là molte croci che segnano il sito de' viandanti assassinati. – Là giù è il Roja, un torrente che quando si disfanno i ghiacci precipita dalle viscere delle Alpi, e per gran tratto ha spaccato in due questa immensa montagna. V'è un ponte presso alla marina che ricongiunge il sentiero. Mi sono fermato su quel ponte, e ho spinto gli occhi sin dove può giungere la vista; e percorrendo due argini di altissime rupi e di burroni cavernosi, appena si vedono imposte su le cervici dell'Alpi altre Alpi di neve che s'immergono nel Cielo e tutto biancheggia e si confonde – da quelle spalancate Alpi cala e passeggia ondeggiando la tramontana, e per quelle fauci invade il Mediterraneo. La Natura siede qui solitaria e minacciosa, e caccia da questo suo regno tutti i viventi.»

Ugo FOSCOLO, Ultime lettere di Jacopo Ortis (lettera del 19 e 20 febbraio), Oscar Classici Mondadori, Milano 2003

2. AMBITO SOCIO – ECONOMICO

ARGOMENTO: Nuove tecnologie e lavoro.

DOCUMENTI

«Dai droni postini alle auto che si guidano da sole [...], si sapeva che le macchine minacciano parte del lavoro oggi svolto dall'uomo. La grande novità è che nel mirino dei robot ci sono soprattutto i Paesi emergenti: quelli che fino a ieri avevano sviluppato un'industria a basso valore aggiunto contando su una manodopera a costi stracciati. Quella stessa manodopera, domani, potrebbe perdere il lavoro perché superata in economia dalle macchine.

Il campanello d'allarme è stato suonato dall'Onu attraverso un recente report dell'Unctad, la Conferenza delle Nazioni Unite sul commercio e lo sviluppo. Che mette in guardia Asia, Africa e America Latina: attenti, dice il report Robot and Industrialization in Developing Countries, perché è da voi che l'impatto dell'era dei robot sarà più pesante. [...] Come evitare la desertificazione economica? Il primo consiglio che l'Onu dà ai Paesi emergenti è banale ma ovviamente validissimo: abbracciate la rivoluzione digitale, a partire dai banchi scolastici. «Bisogna ridisegnare i sistemi educativi – spiega il report – in modo da creare le competenze manageriali e professionali necessarie a lavorare con le nuove tecnologie.»

Enrico MARRO, Allarme Onu: i robot sostituiranno il 66% del lavoro umano, in «Il Sole 24 Ore», 18 novembre 2016

«La digitalizzazione e l'automazione del lavoro rappresentano un'opportunità. A rivelarlo è una ricerca

di Manpower Group – dal titolo “Skills Revolution” – presentata al World Economic Forum 2017 di Davos. L'indagine, condotta tra 18.000 datori di lavoro in 43 Paesi del mondo, affronta il tema dell'impatto della digitalizzazione sull'occupazione e dello sviluppo di nuove competenze dei lavoratori. [...]

L'83% del campione intervistato ritiene che l'automatizzazione e la digitalizzazione del lavoro faranno crescere il totale dei posti di lavoro. Inoltre, si prevede che questi cambiamenti avranno un impatto positivo sull'aggiornamento delle competenze dei lavoratori, rispetto al quale i datori di lavoro prevedono di implementare specifici programmi formativi nel prossimo futuro. Tra i 43 Paesi oggetto dell'indagine, è l'Italia ad aspettarsi il maggior incremento di nuovi posti di lavoro grazie alla quarta rivoluzione industriale al netto di un “upskilling”, un aggiornamento delle competenze, con una creazione di nuovi posti di lavoro prevista tra il 31% ed il 40%»

Federica META, Industria 4.0, contrordine: i robot creano lavoro, «Corcom.it», 20 gennaio 2017

«Nei prossimi dieci anni la tecnologia creerà o cancellerà posti di lavoro? Se lo è chiesto l'autorevole Pew Research che ha girato la domanda a quasi duemila esperti, analisti e costruttori di prodotti tecnologici che hanno partecipato all'inchiesta intitolata “Future of the internet”. [...] Per il 48% degli esperti, la nuova ondata dell'innovazione, fatta di auto che si guidano da sole, robot e network di intelligenza artificiale, impatterà negativamente sulla creazione di posti di lavoro. Nei prossimi anni, dunque, le macchine e i programmi sostituiranno non solo i lavoratori meno specializzati, ma anche gli impiegati. Ne conseguiranno vaste aree di ineguaglianza economica, disoccupazione e, addirittura, la rottura dell'ordine sociale. L'altra metà degli intervistati, invece, si dice fiduciosa della possibilità che la tecnologia e l'innovazione saranno in grado di creare più posti di lavoro di quanti ne andranno perduti a vantaggio dei robot. Perché l'uomo, così come ha sempre fatto dalla Rivoluzione Industriale in avanti, non smetterà di creare nuovi tipi di lavoro, nuove industrie e nuovi modi di guadagnare.»

Stefania MEDETTI, Il lavoro nel futuro: i robot saranno una minaccia o un'opportunità?, «Panorama», 12 agosto 2014

3. AMBITO STORICO - POLITICO

ARGOMENTO: Disastri e ricostruzione.

DOCUMENTI

«[...] Montecassino [...] ha subito invasioni e assedi, incendi e crolli per terremoti. Più volte è stato distrutto. L'ultima volta nel 1944 quando gli alleati – che lì nella battaglia contro i tedeschi hanno perso migliaia di soldati – sotto pressione dell'opinione pubblica anglo-americana decidono di raderlo al suolo. Convocano a pochi chilometri di distanza tutti i corrispondenti di guerra e, praticamente in diretta, danno il via al bombardamento a tappeto che riduce in macerie il monastero. “Succisa virescit”¹: una dozzina di anni dopo Montecassino è in piedi. Ricostruito con una tempestività che oggi sembra incredibile ma che dice parecchio sulla vitalità di un'Italia appena uscita dal conflitto e decisa non solo a rimettere in piedi la produzione industriale ma determinata a conservare e valorizzare il suo patrimonio culturale. Una sfida, per certi versi, analoga a quella che ora, dopo il terremoto, ci troviamo ad affrontare nell'Appennino, cuore e spina dell'intero Paese.»

Nota: 1. Tagliata ricresce

Giorgio BOATTI, «La Repubblica», 31 ottobre 2016

«Il fiume aveva traboccato gli argini almeno di un paio di metri e cominciava a portare con sé ogni tipo di avanzo – tronchi d'alberi sradicati, biciclette, automobili, travi che lambivano con gran fracasso i contrafforti del Ponte Vecchio per dopo quasi sempre sormontarli. [...] L'acqua aumentava [...]: spaventoso, fango ovunque e un terribile odore di marcio e di benzina, vetri rotti, bottiglie, migliaia di libri disfatti nell'acqua sudicia, [...] l'acqua era arrivata a diversi metri d'altezza e tutto era ancor peggio. [...] Quel che Firenze insegnò a tutti allora, cinquanta anni fa, è il senso della dignità e come nulla sia veramente perso se si ha la forza e la fede di non lamentarsi e di rimettersi a lavorare da capo. La natura sa distruggere infinite cose ma tutte possono essere riparate dagli uomini. Purtroppo è l'uomo ad essere in grado di annientare per sempre ciò che altri uomini hanno fatto prima di quelli che ignorano la propria missione.»

Alvar GONZÁLEZ-PALACIOS, «Il Sole 24 ore», 28 ottobre 2016

«Nondimanco, perché il nostro libero arbitrio non sia spento, iudico potere essere vero che la fortuna sia arbitra della metà delle azioni nostre, ma che etiam¹ lei ne lasci governare l'altra metà, o presso², a noi. E assimiglio quella a uno di questi fiumi rovinosi che, quando si adirano, allagano e' piani, rovinano li arbori e li edifizii, lievano da questa parte terreno, pongono da quella altra: ciascuno fugge loro dinanzi, ognuno cede all'impeto loro senza potervi in alcuna parte ostare³. E, benché sieno così fatti, non resta però che gli uomini, quando sono tempi quieti, non vi potessino fare provvedimento e con ripari e con argini: in modo che, crescendo poi, o eglino andrebbero per uno canale o l'impeto loro non sarebbe né sì dannoso né sì licenzioso. Similmente interviene della fortuna, la quale dimostra la sua potenza dove non è ordinata virtù a resisterle: e quivi volta e' sua impeti, dove la sa che non sono fatti gli argini né e' ripari a tenerla.»

Note:

1 etiam: anche 2 presso: poco meno 3 ostare: porre ostacolo

Niccolò MACHIAVELLI, *Il Principe* Cap. XXV, Einaudi, Torino 1995

4. AMBITO TECNICO - SCIENTIFICO

ARGOMENTO: Robotica e futuro tra istruzione, ricerca e mondo del lavoro.

DOCUMENTI

«L'applicazione della robotica a fini educativi [...] è una tendenza in continua crescita anche nel nostro Paese e sta attirando sempre di più l'attenzione da parte di docenti e persone attive nel campo della formazione. Attraverso questo metodo, gli studenti diventano protagonisti dell'apprendimento e creatori del proprio prodotto e si sentono più coinvolti nel processo di apprendimento. La robotica li aiuta a sviluppare le competenze cognitive tipiche del pensiero computazionale, a imparare a progettare il loro lavoro e a incrementare le competenze di problem solving. Essa non rientra esclusivamente nel campo dell'informatica e della matematica, al contrario ha dimostrato di essere un'attività interdisciplinare in grado di stimolare gli alunni a mettere in pratica e quindi rafforzare anche le capacità logiche, di analisi e di sintesi.»

Fabiana BERTAZZI, *All'Indire un incontro sulla robotica educativa*, sito web INDIRE, 6 aprile 2016

«La crescente necessità di robot nelle attività sociali, in ambienti non strutturati, a contatto con gli esseri umani, sta aprendo nuovi scenari che puntano a superare la struttura rigida dei robot, a favore dell'introduzione di parti robotiche "morbide", facilmente malleabili, capaci di adattarsi a vari contesti. Da qui si sviluppa la Soft Robotics, campo interdisciplinare che si occupa di robot costruiti con materiali morbidi e deformabili, in grado di interagire con gli esseri umani e l'ambiente circostante. La Soft Robotics non è solo una nuova frontiera dello sviluppo tecnologico, ma un nuovo modo di avvicinarsi alla robotica scardinando le convenzioni e sfruttando un potenziale tutto nuovo per la produzione di una nuova generazione di robot capaci di sostenere l'uomo in ambienti naturali.»

Dal sito web della Scuola Universitaria Superiore "Sant'Anna" di Pisa - Soft Robotics Area

«Un nuovo quadro di norme comunitarie per disciplinare l'ascesa di robot e intelligenza artificiale in Europa, soprattutto nei suoi sviluppi più delicati: la responsabilità civile delle macchine, l'impatto sul mercato del lavoro e i risvolti etici, dalla privacy alla tutela dei dati acquisiti e trasmessi da tecnologie che invadono sempre di più la vita dei cittadini. È quanto chiedono i deputati Ue alla Commissione europea, con una risoluzione approvata ieri (396 voti favorevoli, 123 contrari, 85 astenuti) in materia di "Norme di diritto civile sulla robotica".

La relazione [...] insiste su alcuni pilastri: la creazione di uno status giuridico per i robot, con la prospettiva di classificare gli automi come "persone elettroniche" responsabili delle proprie azioni; una vigilanza continuativa delle conseguenze sul mercato del lavoro e gli investimenti necessari per evitare una crisi occupazionale; un codice etico per gli ingegneri che si occupano della realizzazione di robot e, in prospettiva, il lancio di una Agenzia europea per la robotica e l'intelligenza artificiale che sia "incaricata di fornire le competenze tecniche, etiche e normative necessarie".»

Alberto MAGNANI, *Robot e intelligenza artificiale, i deputati Ue chiedono norme europee*, «Il Sole 24 ore», 17 febbraio 2017

TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

Il "miracolo economico" italiano, risultato di una serie di eventi storici e di relazioni internazionali, ha segnato un nuovo corso per il Paese, sia nell'ambito delle scelte politiche sia in quello delle opportunità economiche e sociali. Analizza criticamente il fenomeno storico in tutta la sua complessità, considerando anche le conseguenze e le contraddizioni insite in quella lenta trasformazione, delle quali sono indicative le riflessioni che seguono.

«Così gli anni della più intensa fuga migratoria, fra i decenni cinquanta e sessanta, furono i medesimi del periodo di sviluppo che va sotto il nome di "miracolo economico". Ancora una volta, dunque, come nella fase della prima rivoluzione industriale, agli inizi del nostro secolo, l'emigrazione ha costituito un momento interno a un processo di accumulazione capitalistica nazionale di ampia portata. Anche dall'esterno, disperso nei vari continenti, il lavoro italiano ha partecipato con uno sforzo poderoso allo sviluppo economico del Paese».

Piero BEVILACQUA, Uomini, lavoro, risorse, in *Lezioni sull'Italia repubblicana*, Donzelli Editore, Roma, 1994

«In meno di due decenni l'Italia cessò di essere un paese con forti componenti contadine, divenendone una delle nazioni più industrializzate dell'Occidente. Il paesaggio rurale e urbano, così come le dimore dei suoi abitanti e i loro modi di vita, cambiarono radicalmente. [...] La straordinaria crescita dell'industria elettrodomestica italiana fu una delle espressioni più caratteristiche del "miracolo". [...] Si è calcolato che circa il 20 per cento del totale degli investimenti compiuti negli anni tra il 1958 e il 1963-64 provenisse dalla Fiat: non solo per le fabbriche di accessori, ma anche per la produzione di gomma, la costruzione di strade, la fornitura di acciaio, benzina, apparecchi elettrici e così via. Un'altra delle principali aree di espansione fu quella delle macchine da scrivere.» Paul GINSBORG, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi - Società e politica, 1943-1988*, Einaudi, Torino, 2006

TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

«Per progresso si possono intendere almeno due diversi tipi di successione di eventi. Da una parte c'è un progresso materiale, fatto di realizzazioni e conoscenze, di natura prevalentemente tecnico-scientifica; dall'altra, un progresso morale e civile, che coinvolge soprattutto i comportamenti e gli atteggiamenti mentali. Il primo corre veloce, soprattutto oggi, e raramente mostra ondeggianti. È il nostro vanto e il nostro orgoglio. Il secondo stenta, e a volte sembra retrocedere, seppur temporaneamente. I problemi nascono in gran parte dal confondere tra loro questi due tipi di progresso. Che sono molto diversi. Di natura esterna, collettiva e culturale il primo; di natura interna, individuale e biologica il secondo. E con due velocità molto diverse: veloce il primo, lento o lentissimo il secondo. Perché? Perché acquisire nuove conoscenze e nuove tecniche si può fare insieme ad altri esseri umani, che si trovano intorno a noi, e a volte anche a distanza, nello spazio e magari nel tempo: posso imparare infatti leggendo e studiando cose scritte da persone che non ci sono più come Einstein, Kant, Platone o Talete. I comportamenti, al contrario, sono individuali: posso leggere e ascoltare precetti meravigliosi, ma metterli in pratica è un'altra cosa. L'imitazione e l'emulazione sono spinte potentissime, ma dall'esito non garantito, anche se a volte c'è una costrizione. Se gli insegnamenti sono poi fuorvianti o perversi, buonanotte! Questo è infondo il motivo per cui le società possono essere civili o civilissime, mentre non tutti i loro membri si comportano come si deve. Da sempre.» Edoardo BONCINELLI, *Per migliorarci serve una mutazione*, «Corriere della Sera - la Lettura», 7 agosto 2016

Linee orientative. Sulla base delle tue conoscenze di studio e di quelle apprese dall'attualità, se vuoi, potrai sviluppare il tuo elaborato riflettendo:

- sul significato di «progresso», di «civiltà» e sulle reciproche interazioni;
- sul significato da attribuire a «progresso materiale» ed a «progresso morale e civile»;
- sulle ragioni e sulle cause che sono alla base della difficoltà di mettere in pratica «precetti» virtuosi;
- sulla forza e sulle conseguenze dell'«emulazione»;
- sul paradosso rappresentato dalla coesistenza del livello civile della società e della devianza di (taluni) singoli che ne fanno parte.

I tuoi commenti personali potranno certamente conferire più originalità e maggior completezza all'elaborato. Infine, se lo ritieni, potrai concludere lo svolgimento con l'esemplificazione di uno o più casi, appresi dalla cronaca, in cui il paradosso civiltà/devianza si rende particolarmente evidente e aggiungere una tua personale riflessione critica.

CLASSE _____

DATA _____

ALUNNO _____

TIPOLOGIA DELLA PROVA : ANALISI DEL TESTO

Griglia di valutazione della prima prova scritta

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2 1	1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: <input type="checkbox"/> ricco e articolato <input type="checkbox"/> chiaro e ordinato <input type="checkbox"/> schematico <input type="checkbox"/> poco coerente <input type="checkbox"/> inconsistente	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1	1-3
Analisi dei nodi concettuali e delle strutture formali	Capacità di analisi d'interpretazione	<input type="checkbox"/> Sa analizzare e interpretare <input type="checkbox"/> Sa descrivere ed analizzare <input type="checkbox"/> Sa solo individuare <input type="checkbox"/> Individua in modo incompleto <input type="checkbox"/> Individua in modo errato	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2	2-6
Rielaborazione, collegamenti e riferimenti	Capacità di rielaborare, di effettuare collegamenti e fare riferimenti, di contestualizzare	Rielabora ... in modo: <input type="checkbox"/> critico <input type="checkbox"/> personale <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> non rielabora	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1,5 1 0,5 0	0-2
Valutazione complessiva			Totale punteggio		15

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO

NEGATIVO	1-3	1-4
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	5-7
INSUFFICIENTE	5	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	7	11-12
BUONO	8-9	13-14
OTTIMO	10	15

CLASSE _____ ALUNNO _____
 TIPOLOGIA DELLA PROVA : SAGGIO BREVE O ARTICOLO DI GIORNALE

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: appropriato corretto sostanzialmente corretto impreciso e/o scorretto gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3, 5 3 2 1	1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: ricco e articolato chiaro e ordinato schematico poco coerente inconsistente	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2, 5 2 1, 5 1	1-3
Competenze rispetto al genere testuale	Capacità di rispettare consapevolmente i vincoli del genere testuale	Rispetta consapevolmente tutte le consegne Rispetta le consegne Rispetta in parte le consegne Rispetta solo alcune consegne Non rispetta le consegne	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2	2-6
Originalità Creatività	Capacità di rielaborazione critica e personale dei documenti e delle fonti	Rielabora in modo: critico personale essenziale parziale non rielabora	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1, 5 1 0, 5 0	0-2
Valutazione complessiva			Totale punteggio		15

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
NEGATIVO	1-3	1-4
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	5-7
INSUFFICIENTE	5	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	7	11-12
BUONO	8-9	13-14
OTTIMO	10	15

CLASSE _____ ALUNNO _____

TIPOLOGIA DELLA PROVA : TEMA DI STORIA

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: appropriato corretto sostanzialmente corretto impreciso e/o scorretto gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3, 5 3 2 1	1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: ricco e articolato chiaro e ordinato schematico poco coerente inconsistente	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2, 5 2 1, 5 1	1-3
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	Conoscenza degli eventi storici Capacità di sviluppare in modo pertinente la traccia	Conosce e sa sviluppare in modo: pertinente ed esauriente pertinente e corretto essenziale poco pertinente e incompleto non pertinente (fuori tema)	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2	2-6
Originalità Creatività	Capacità di rielaborazione critica e personale delle proprie conoscenze storiche	Rielabora in modo: critico personale essenziale parziale non rielabora	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1, 5 1 0, 5 0	0-2
Valutazione complessiva			Totale punteggio		15

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
NEGATIVO	1-3	1-4
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	5-7
INSUFFICIENTE	5	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	7	11-12
BUONO	8-9	13-14
OTTIMO	10	15

CLASSE _____ ALUNNO _____

TIPOLOGIA DELLA PROVA : TEMA DI ORDINE GENERALE

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: appropriato corretto sostanzialmente corretto impreciso e/o scorretto gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2 1	1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: ricco e articolato chiaro e ordinato schematico poco coerente inconsistente	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1	1-3
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	Capacità di sviluppare in modo esauriente e pertinente la traccia	Conosce e sa sviluppare in modo: pertinente ed esauriente pertinente e corretto essenziale poco pertinente e incompleto non pertinente (fuori tema)	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2	2-6
Originalità Creatività	Capacità di rielaborazione critica e personale delle proprie conoscenze	Rielabora in modo: critico personale essenziale parziale non rielabora	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1,5 1 0,5 0	0-2
Valutazione complessiva			Totale punteggio		15

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
NEGATIVO	1-3	1-4
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	5-7
INSUFFICIENTE	5	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	7	11-12
BUONO	8-9	13-14
OTTIMO	10	15

SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA D'ESAME

ARCHITETTURA E AMBIENTE classe V C, A.S. 2017/2018 11-12-13 aprile 2018-

Pag. 1/1



Sessione straordinaria 2015
Seconda prova scritta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M583 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI05 – ARCHITETTURA E AMBIENTE

Tema di: DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE

L'Amministrazione di un comune di montagna bandisce un concorso per la progettazione di un edificio destinato all'accoglienza di gruppi di studenti liceali ed universitari di ambito scientifico. La natura incontaminata ed il clima mite hanno fatto sì che la piccola cittadina sia divenuta, negli anni, centro di riferimento per vacanze studio. Gli studenti troveranno accoglienza in un edificio la cui struttura consentirà libertà e autonomia per gli studenti e, al tempo stesso, controllo da parte dei docenti loro tutori. Gli ambienti saranno suddivisi in stanze e aree comuni. Le stanze dovranno essere di circa 12mq ciascuna, con bagno in comune con la stanza limitrofa. L'accesso alle camere sarà di preferenza stabilito con un passaggio comune a ballatoio. La previsione è di 15 stanze destinate agli studenti e 5 per i docenti. La cucina, la sala da pranzo e la stanza per gli incontri didattici saranno posizionate al piano terra.

Sulla base delle metodologie progettuali proprie dell'indirizzo di studi frequentato, il candidato sviluppi una proposta il cui sviluppo volumetrico è lasciato alla libera interpretazione del candidato.

Si richiedono:

- Schizzi preliminari
- Planimetria in scala 1:500
- Pianta, prospetti e sezioni in scala adeguata
- A scelta, prospettiva o assonometria ambientate da intendersi anche come viste tratteggiate a mano libera purché proporzionate secondo le regole geometriche proprie delle rappresentazioni
- Realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici (in base alle scelte individuali e alle strumentazioni disponibili nell'Istituzione scolastica)
- Relazione illustrativa del percorso progettuale.

È consentito l'uso del supporto informatico per la restituzione in scala del progetto definitivo.

È consentito l'uso del Manuale dell'architetto.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

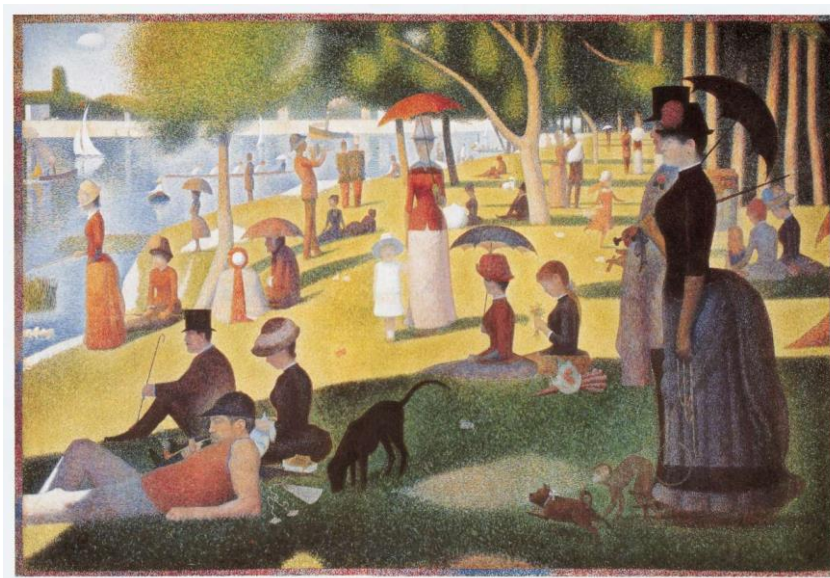
È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Disciplina: Storia dell'arte

Data: 12 dicembre 2017

Candidato: _____

"Un quadro è come un omicidio perfetto; nulla deve essere lasciato al caso". - George Seurat -



1. *Un dimanche après-midi à l'Île de la Grande Jatte* è il dipinto che consente di verificare le novità del Puntinismo. Analizzando l'opera proposta, dopo averne individuato la data di realizzazione, la tecnica e il luogo di conservazione, si evidenzino i punti di contatto e le differenze con l'Impressionismo. (max. 15 righe).

Disciplina: Storia dell'arte

Data: 12 dicembre 2017

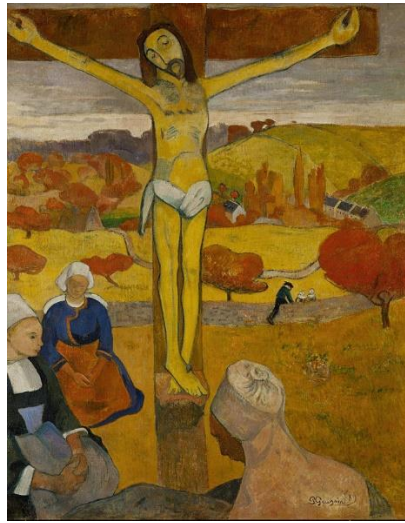
Candidato: _____

2. Sia in Bretagna sia nei mari del sud Gauguin dipinse quadri religiosi, pur essendo lontano dall'essere religioso nel senso comune del termine, cercando piuttosto di esprimere quei comuni valori universali a tutte le religioni.

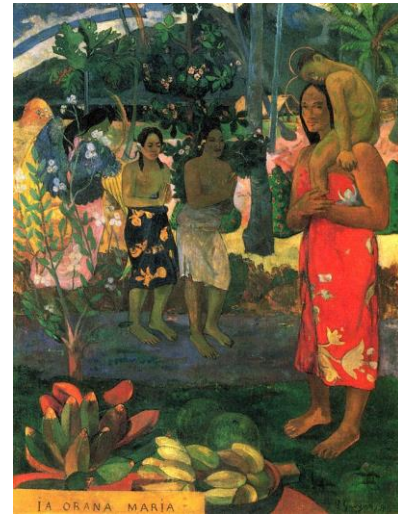
Partendo da questa riflessione si considerino le opere proposte tenendo conto delle diverse trasposizioni di tempo e luogo, soffermandosi sulle innovazioni stilistiche apportate.
(max. 15 righe)



La visione dopo il sermone, (La lotta di Giacobbe con l'angelo), 1888, olio su tela, 72x91 cm. Saint-Germain-en-Laye, Collezione privata



Il Cristo giallo, 1889, olio su tela, 92x73 cm. Buffalo, Albright-Knox Art Gallery



la orana Maria (Ave Maria), 1891-'92, olio su tela, 113,7x87,7 cm. New York, The Metropolina

Disciplina: Storia dell'arte

Data: 12 dicembre 2017

Candidato: _____

3. *"Cezanne conclude la parabola dell'Impressionismo e forma il ceppo da cui nascono le grandi correnti del '900."* - G.C. Argan –
 Si chiarisca questo concetto del celebre critico torinese traendo spunto da una o più opere a scelta dell'autore studiato. (max. 15 righe)

Obiettivi	Descrittori	Giudizio - 1	Giudizio - 2	Giudizio - 3	Totale
Conoscenza	Conoscenza dei contenuti	Scarsa 0,5	Scarsa 0,5	Scarsa 0,5	
		Limitata 1	Limitata 1	Limitata 1	
		Sufficiente 1,8	Sufficiente 1,8	Sufficiente 1,8	
		Discreta 2	Discreta 2	Discreta 2	
		Buona 2,5	Buona 2,5	Buona 2,5	
Ottima 3	Ottima 3	Ottima 3			
Competenza	Padronanza della lingua	Scarsa 0,2	Scarsa 0,2	Scarsa 0,2	
		Soddisfacente 0,5	Soddisfacente 0,5	Soddisfacente 0,5	
Capacità	Capacità critiche	Scarse 0	Scarse 0	Scarse 0	
		Adeguate 0,5	Adeguate 0,5	Adeguate 0,5	
	Buone 1	Buone 1	Buone 1		
	Pertinenza	Sufficiente 0,5	Sufficiente 0,5	Sufficiente 0,5	
Scarsa 0		Scarsa 0	Scarsa 0		
Punteggio base		1	1	1	
TOTALE					

Obiettivi	Descrittori	Giudizio - 1	Giudizio - 2	Giudizio - 3	Totale
Conoscenza	Conoscenza dei contenuti	Scarsa 0,5	Scarsa 0,5	Scarsa 0,5	
		Limitata 1	Limitata 1	Limitata 1	
		Sufficiente 1,8	Sufficiente 1,8	Sufficiente 1,8	
		Discreta 2	Discreta 2	Discreta 2	
		Buona 2,5	Buona 2,5	Buona 2,5	
		Ottima 3	Ottima 3	Ottima 3	
Competenza	Padronanza della lingua	Scarsa 0,2 Soddisfacente 0,5	Scarsa 0,2 Soddisfacente 0,5	Scarsa 0,2 Soddisfacente 0,5	
Capacità	Capacità critiche	Scarse 0	Scarse 0	Scarse 0	
		Adeguate 0,5	Adeguate 0,5	Adeguate 0,5	
		Buone 1	Buone 1	Buone 1	
	Pertinenza	Sufficiente 0,5	Sufficiente 0,5	Sufficiente 0,5	
		Scarsa 0	Scarsa 0	Scarsa 0	
Punteggio base		1	1	1	
TOTALE					

Obiettivi	Descrittori	Giudizio - 1	Giudizio - 2	Giudizio - 3	Totale
Conoscenza	Conoscenza dei contenuti	Scarsa 0,5	Scarsa 0,5	Scarsa 0,5	
		Limitata 1	Limitata 1	Limitata 1	
		Sufficiente 1,8	Sufficiente 1,8	Sufficiente 1,8	
		Discreta 2	Discreta 2	Discreta 2	
		Buona 2,5	Buona 2,5	Buona 2,5	
		Ottima 3	Ottima 3	Ottima 3	
Competenza	Padronanza della lingua	Scarsa 0,2 Soddisfacente 0,5	Scarsa 0,2 Soddisfacente 0,5	Scarsa 0,2 Soddisfacente 0,5	
Capacità	Capacità critiche	Scarse 0	Scarse 0	Scarse 0	
		Adeguate 0,5	Adeguate 0,5	Adeguate 0,5	
		Buone 1	Buone 1	Buone 1	
	Pertinenza	Sufficiente 0,5	Sufficiente 0,5	Sufficiente 0,5	
		Scarsa 0	Scarsa 0	Scarsa 0	
Punteggio base		1	1	1	
TOTALE					

Anno scolastico 2017/2018

PRIMA SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA DI INGLESE – 12 DICEMBRE 2017

Liceo Artistico “P. Gallizio” – Alba

12th December 2017

Simulazione della Terza Prova dell'Esame di Stato (Inglese)

Name _____

Class _____

1) What does W. Wordsworth talk about in the poem *I Wandered Lonely as a Cloud* (1798)?
Moreover, why is the last stanza different from the other three ones? (not more than 12/13 lines)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2) Illustrate the “philosophy of contrasts” in William Blake’s poetry, making also reference to his poetical collections and poems. (not more than 12/13 lines).

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3) Write a paragraph, fully describing one of the given paintings by C. Monet and E. Degas, without giving any personal interpretation. *(not more than 11/12 lines)*

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Total score =/ 15



2

1. Nella pagina a fronte:
Pierre-Auguste Renoir, *La
pergola*, 1876. Mosca,

X
2. Claude Monet,
Colazione sull'erba,
1865-66. Mosca, Museo

3. Claude Monet, *La
cattedrale di Rouen, a
mezzogiorno*, 1892-93.



46

46. Edgar Degas, *Lezione di danza*, 1874. Parigi, Musée d'Orsay.

E' consentito l'uso del dizionario bilingue/monolingue.

Griglia attribuzione punteggio terza prova di inglese - Tipologia B

QUESITO 1

Conoscenza e completezza dei contenuti		max 7
Proprietà di linguaggio		max 3
Correttezza morfosintattica		max 5
Totale 1^ quesito		

QUESITO 2

Conoscenza e completezza dei contenuti		max 7
Proprietà di linguaggio		max 3
Correttezza morfosintattica		max 5
Totale 2^ quesito		

QUESITO 3

Conoscenza e completezza dei contenuti		max 7
Proprietà di linguaggio		max 3
Correttezza morfosintattica		max 5
Totale 3^ quesito		

Anno scolastico 2017/2018

SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA DI FILOSOFIA – 12 DICEMBRE 2017

Candidato/a classe

Simulazione di terza prova – 12 dicembre – Filosofia

Presenta il momento dell'eticità nella filosofia dello spirito di Hegel, facendo riferimento, in particolare, alle concezioni di Stato e storia espresse in quella sezione del sistema. (max 15 righe)

Nell'ambito della riflessione estetica di Hegel, indica in che modo l'arte coglie l'Assoluto e ripercorri brevemente la storia dell'arte proposta da Hegel, spiegando l'espressione secondo la quale "l'arte rimanda oltre se stessa". (max 15 righe)

Dopo aver introdotto la critica di Feuerbach ad Hegel, descrivi il concetto di alienazione religiosa in Feuerbach. (max 15 righe)

Anno scolastico 2017/2018

SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA DI FISICA – 12 DICEMBRE 2017

Classe 5° – Liceo Artistico “Pinot Gallizio” - Alba

Candidato/a

SIMULAZIONE – TERZA PROVA – FISICA

Il candidato risponda alle seguenti domande (massimo 10 righe a domanda)

1. Flusso del vettore campo elettrico attraverso una superficie ed il teorema di Gauss. (5 punti)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2. Definisci l'energia potenziale elettrica.
Rappresenta il grafico della funzione dell'energia potenziale elettrica $U(r)$ considerando di avere due cariche (q^+ e Q^+) entrambe positive. Rispondi: ad una distanza $r = +\infty$ l'energia potenziale quanto vale? (5 punti)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3. Come possono essere elettrizzati i materiali. Indicare il nome delle tre tipologie di elettrizzazione. Spiega in modo più approfondito l'elettrizzazione per induzione elettrostatica anche con l'ausilio di un disegno. **(5 punti)**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Punteggio in quindicesimi per tre quesiti a risposta singola da 5 punti ciascuno**QUESITO N. 1**

OBIETTIVI	DESCRITTORI	GIUDIZIO	PUNTEGGIO
Conoscenza	Conoscenza dei contenuti	Scarsa	0,5
		Limitata	1
		Sufficiente	1,8
		Discreta	2
		Buona	2,5
		Ottima	3
Competenza	Padronanza di linguaggio specifico della materia	Scarsa	0,2
		Soddisfacente	0,5
Capacità	Capacità logiche e di collegamento	Scarse	0
		Adeguate	0,5
		Buone	1
	Pertinenza	Scarsa	0
		Sufficiente	0,5
Punteggio base			1
		TOTALE	

QUESITO N. 2

OBIETTIVI	DESCRITTORI	GIUDIZIO	PUNTEGGIO
Conoscenza	Conoscenza dei contenuti	Scarsa	0,5
		Limitata	1
		Sufficiente	1,8
		Discreta	2
		Buona	2,5
		Ottima	3
Competenza	Padronanza di linguaggio specifico della materia	Scarsa	0,2
		Soddisfacente	0,5
Capacità	Capacità logiche e di collegamento	Scarse	0
		Adeguate	0,5
		Buone	1
	Pertinenza	Scarsa	0
		Sufficiente	0,5
Punteggio base			1
		TOTALE	

QUESITO N. 3

OBIETTIVI	DESCRITTORI	GIUDIZIO	PUNTEGGIO
Conoscenza	Conoscenza dei contenuti	Scarsa	0,5
		Limitata	1
		Sufficiente	1,8
		Discreta	2
		Buona	2,5
		Ottima	3
Competenza	Padronanza di linguaggio specifico della materia	Scarsa	0,2
		Soddisfacente	0,5
Capacità	Capacità logiche e di collegamento	Scarse	0
		Adeguate	0,5
		Buone	1
	Pertinenza	Scarsa	0
		Sufficiente	0,5
Punteggio base			1
		TOTALE	

Anno scolastico 2017/2018

SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA DI STORIA DELL'ARTE – 26 aprile 2018

Istituto Superiore "Govone" - Liceo Artistico "Pinot Gallizio" - Alba

Disciplina: Storia dell'arte

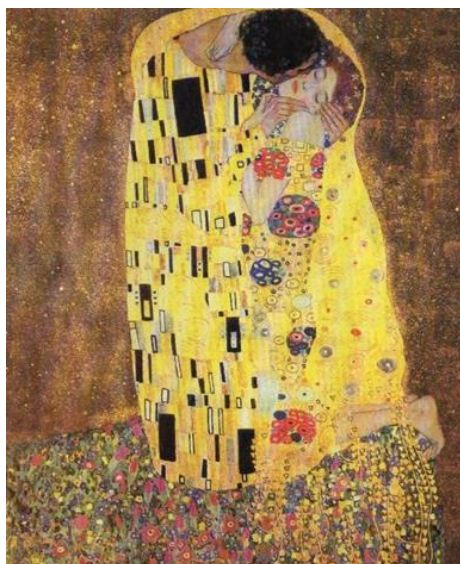
Data: 26 aprile 2018

Candidato: _____

SIMULAZIONE DI TERZA PROVA CLASSI VA - VB/C *Buon lavoro!*

Il tema dell'amore è stato celebrato e declinato in modi diversi da molti artisti. Partendo dalle opere proposte si evidenzino le differenze stilistiche e di approccio alla tematica.

1. Dopo aver individuato data e collocazione dell'opera proposta si risalga alla visione che Klimt aveva dell'amore soffermandosi sulla tecnica utilizzata e sull'impiego dell'oro. (max. 15 righe)



Candidato: _____

2. Dopo aver individuato l'autore, il titolo e il contesto storico-culturale dell'opera proposta ci si soffermi sull'esigenza dell'artista di esprimere l'idea della passione amorosa intesa come qualcosa capace di sconvolgere l'animo umano, di proiettare le tensioni vitali, i dubbi, le angosciose contraddizioni in una dimensione lontana dalle contingenze terrene. (Max. 15 righe)



Disciplina: Storia dell'arte

Data: 26 aprile

2018

Candidato: _____

3. Si analizzi l'opera proposta commentando la frase citata dell'antropologo e filosofo Georges Bataille. (Max 15 righe)

«... alla base dell'erotismo vi è un senso di continuità che ha la sua sorgente nella morte» - G. Bataille -

Egon



Schiele, Abbraccio, 1917. Olio su tela, 150x170 cm. Vienna, Osterreichische Galerie.

Obiettivi	Descrittori	Giudizio - 1		Giudizio - 2		Giudizio - 3		Totale
Conoscenza	Conoscenza dei contenuti	Scarsa	0,5	Scarsa	0,5	Scarsa	0,5	
		Limitata	1	Limitata	1	Limitata	1	
		Sufficiente	1,8	Sufficiente	1,8	Sufficiente	1,8	
		Discreta	2	Discreta	2	Discreta	2	
		Buona	2,5	Buona	2,5	Buona	2,5	
		Ottima	3	Ottima	3	Ottima	3	
Competenza	Padronanza della lingua	Scarsa	0,2	Scarsa	0,2	Scarsa	0,2	
		Soddisfacente	0,5	Soddisfacente	0,5	Soddisfacente	0,5	
Capacità	Capacità critiche	Scarse	0	Scarse	0	Scarse	0	
		Adeguate	0,5	Adeguate	0,5	Adeguate	0,5	
		Buone	1	Buone	1	Buone	1	
	Pertinenza	Sufficiente	0,5	Sufficiente	0,5	Sufficiente	0,5	
		Scarsa	0	Scarsa	0	Scarsa	0	
Punteggio base		1	1	1				
TOTALE								

Obiettivi	Descrittori	Giudizio - 1		Giudizio - 2		Giudizio - 3		Totale
Conoscenza	Conoscenza dei contenuti	Scarsa	0,5	Scarsa	0,5	Scarsa	0,5	
		Limitata	1	Limitata	1	Limitata	1	
		Sufficiente	1,8	Sufficiente	1,8	Sufficiente	1,8	
		Discreta	2	Discreta	2	Discreta	2	
		Buona	2,5	Buona	2,5	Buona	2,5	
		Ottima	3	Ottima	3	Ottima	3	
Competenza	Padronanza della lingua	Scarsa	0,2	Scarsa	0,2	Scarsa	0,2	
		Soddisfacente	0,5	Soddisfacente	0,5	Soddisfacente	0,5	
Capacità	Capacità critiche	Scarse	0	Scarse	0	Scarse	0	
		Adeguate	0,5	Adeguate	0,5	Adeguate	0,5	
		Buone	1	Buone	1	Buone	1	
	Pertinenza	Sufficiente	0,5	Sufficiente	0,5	Sufficiente	0,5	
		Scarsa	0	Scarsa	0	Scarsa	0	
Punteggio base		1	1	1				
TOTALE								

Obiettivi	Descrittori	Giudizio - 1		Giudizio - 2		Giudizio - 3		Totale
Conoscenza	Conoscenza dei contenuti	Scarsa	0,5	Scarsa	0,5	Scarsa	0,5	
		Limitata	1	Limitata	1	Limitata	1	
		Sufficiente	1,8	Sufficiente	1,8	Sufficiente	1,8	
		Discreta	2	Discreta	2	Discreta	2	
		Buona	2,5	Buona	2,5	Buona	2,5	
		Ottima	3	Ottima	3	Ottima	3	
Competenza	Padronanza della lingua	Scarsa	0,2	Scarsa	0,2	Scarsa	0,2	
		Soddisfacente	0,5	Soddisfacente	0,5	Soddisfacente	0,5	
Capacità	Capacità critiche	Scarse	0	Scarse	0	Scarse	0	
		Adeguate	0,5	Adeguate	0,5	Adeguate	0,5	
		Buone	1	Buone	1	Buone	1	
	Pertinenza	Sufficiente	0,5	Sufficiente	0,5	Sufficiente	0,5	
		Scarsa	0	Scarsa	0	Scarsa	0	
Punteggio base		1	1	1				
TOTALE								

Anno scolastico 2017/2018

SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA DI INGLESE – 26 aprile 2018

Liceo Artistico “P. Gallizio” – Alba

26th April 2018

Simulazione della Terza Prova dell’Esame di Stato (Inglese)

Name _____

Class _____

1) Point out the main themes and social criticism of *Hard Times* and say how Charles Dickens describes Coketown, its inhabitants, the school system and its leading characters. (not more than 12/13 lines)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2) Explain why **Dorian Gray** perfectly embodies the spirit and philosophy of **Aestheticism** and why he’s considered the “ideal aesthete”. Moreover, talk about the moral meaning of the novel “*The Picture of Dorian Gray*” by Oscar Wilde. (not more than 13/14 lines).

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3) Write a paragraph, fully describing the given painting by **Picasso , without giving any personal interpretation. (not more than 10/11 lines)**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Total score =/15



578. Pablo Picasso, I giocolieri; 1905; olio su tela; m 2,13x2,29. Washington, National Gallery of
Collezione Dale.

E' consentito l'uso del dizionario bilingue/monolingue.

Griglia attribuzione punteggio terza prova di inglese - Tipologia B

QUESITO 1

Conoscenza e completezza dei contenuti		max 7
Proprietà di linguaggio		max 3
Correttezza morfosintattica		max 5
Totale 1^ quesito		

QUESITO 2

Conoscenza e completezza dei contenuti		max 7
Proprietà di linguaggio		max 3
Correttezza morfosintattica		max 5
Totale 2^ quesito		

QUESITO 3

Conoscenza e completezza dei contenuti		max 7
Proprietà di linguaggio		max 3
Correttezza morfosintattica		max 5
Totale 3^ quesito		

Anno scolastico 2017/2018

SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA DI FILOSOFIA – 26 Aprile 2018

Candidato/a classe

Simulazione di terza prova – 26 aprile – Filosofia

In riferimento al brano di Nietzsche tratto da *Così parlò Zarathustra* sulle tre metamorfosi, il/la candidato/a spieghi in cosa consiste la superiorità dello spirito dell'uomo-leone sull'uomo-cammello e del fanciullo sull'uomo-leone. (max 15 righe)

Il/La candidato/a esponga la critica della concezione lineare del tempo in Nietzsche e la dottrina dell'eterno ritorno dell'uguale. (max 15 righe)

Il/La candidato/a spieghi quali sono le istanze della nostra vita psichica secondo Freud facendo riferimento alla prima e alla seconda topica. (max 15 righe)

Griglia di valutazione della simulazione di terza prova

Cognome e Nome: _____

Conoscenza	Conoscenza degli argomenti specifici	1	2	3	4	5	6	7
	Pertinenza dell'argomento esposto							
Completezza e correttezza	3 Trattazione completa ed esauriente	1	2	3	4			
	4 Correttezza degli argomenti esposti							
Chiarezza	• Chiarezza espositiva globale	1	2	3	4			
	• Utilizzo appropriato della terminologia specifica							
Punteggio in /15								

Anno scolastico 2017/2018
SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA DI MATEMATICA – 26 APRILE 2018

CLASSE 5^A – Liceo Artistico “Pinot Gallizio” - Alba

Candidato/a

SIMULAZIONE - TERZA PROVA - MATEMATICA

Il candidato risponda alle seguenti domande

1. Studio di funzione: si determini dominio, coordinate dei punti di intersezioni con gli assi, segno della funzione, eventuali asintoti, derivata prima (crescenza/decrecenza), massimi ed i minimi e il grafico della seguente funzione (massimo 20 righe)

(5 punti)

$$y = \frac{x^2 - 4}{x + 6}$$

1. Si enunci il Teorema di De L'Hôpital. Si calcoli il seguente limite dopo aver verificato tutte le ipotesi del teorema di De L'Hôpital (massimo 14 righe)

$$\lim_{x \rightarrow 4} \frac{\sqrt{x} - 2}{x^2 + 3x - 28} =$$

(5 punti)

2. Si definisca la funzione PARI. Si proponga una funzione ed il relativo grafico (massimo 10 righe)

(5 punti)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA

Punteggio in quindicesimi per tre quesiti a risposta singola da 5 punti ciascuno

QUESITO N. 1

OBIETTIVI	DESCRITTORI	GIUDIZIO	PUNTEGGIO
Conoscenza	Conoscenza dei contenuti	Scarsa	0,5
		Limitata	1
		Sufficiente	1,8
		Discreta	2
		Buona	2,5
		Ottima	3
Competenza	Padronanza di linguaggio specifico della materia	Scarsa	0,2
		Soddisfacente	0,5
Capacità	Capacità logiche e di collegamento	Scarse	0
		Adeguate	0,5
		Buone	1
	Pertinenza	Scarsa	0
		Sufficiente	0,5
		Punteggio base	
			TOTALE

QUESITO N. 2

OBIETTIVI	DESCRITTORI	GIUDIZIO	PUNTEGGIO
Conoscenza	Conoscenza dei contenuti	Scarsa	0,5
		Limitata	1
		Sufficiente	1,8
		Discreta	2
		Buona	2,5
		Ottima	3
Competenza	Padronanza di linguaggio specifico della materia	Scarsa	0,2
		Soddisfacente	0,5
Capacità	Capacità logiche e di collegamento	Scarse	0
		Adeguate	0,5
		Buone	1
	Pertinenza	Scarsa	0
		Sufficiente	0,5
		Punteggio base	
			TOTALE

QUESITO N. 3

OBIETTIVI	DESCRITTORI	GIUDIZIO	PUNTEGGIO
Conoscenza	Conoscenza dei contenuti	Scarsa	0,5
		Limitata	1
		Sufficiente	1,8
		Discreta	2
		Buona	2,5
		Ottima	3
Competenza	Padronanza di linguaggio specifico della materia	Scarsa	0,2
		Soddisfacente	0,5
Capacità	Capacità logiche e di collegamento	Scarse	0
		Adeguate	0,5
		Buone	1
	Pertinenza	Scarsa	0
		Sufficiente	0,5
		Punteggio base	
			TOTALE

INDICE

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE	1
PARTECIPAZIONE A CONCORSI, VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE, ATTIVITA'	3
PROGRAMMI	
ARCHITETTURA	5
ITALIANO	10
STORIA	15
STORIA DELL'ARTE	20
FILOSOFIA	24
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	27
MATEMATICA	36
FISICA	39
SCIENZE MOTORIE	42
RELIGIONE	46
ALLEGATI	
TESTI DELLE SIMULAZIONI D'ESAME	49